

A.FA.S. Azienda Speciale Farmacie del Comune di Perugia

Bilancio di Esercizio dell'anno 2019

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Pregiatissimo Signor Sindaco,

ai sensi e nel rispetto degli obblighi statutari si trasmettono gli atti relativi al Bilancio di esercizio 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione di A.FA.S. con Delibera n. 34 del 31.07.2020, comprensivo delle previste relazioni ed accompagnato da alcune considerazioni sui principali eventi che lo hanno caratterizzato.

Il Consiglio di Amministrazione, esaminata la relazione del Direttore Generale, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, ha provveduto alla approvazione del Bilancio 2019 esprimendo un giudizio positivo sull'andamento dell'Azienda e sulla sua gestione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2019 è il primo Bilancio che viene approvato dal nuovo Consiglio di Amministrazione di A.FA.S., nominato con Decreto del Sindaco n. 160 in data 04.12.2019, ed è relativo all'ultimo esercizio di gestione svolto dal precedente organo amministrativo il quale, peraltro, è rimasto in carica per una sola frazione dell'anno e, più precisamente, fino al 15 agosto 2019.

A.FA.S. nell'esercizio 2019 ha realizzato un volume di affari addirittura superiore a quello dei precedenti esercizi, nonostante il protrarsi di una situazione precaria dal punto di vista economico generale, con un valore della produzione complessivo pari ad euro 22.366.534,16 a fronte del valore del precedente esercizio 2018 pari ad euro 20.914.014,99.

L'incremento di fatturato è pari ad euro 1.452.519,17 corrispondente al 6,95 % del valore del precedente esercizio. Come emerge dalle tabelle di seguito elaborate, il risultato dell'esercizio 2019 conferma il trend positivo registrato negli ultimi anni, con un valore della produzione che risulta in continua e progressiva crescita.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2020 A.F.A.S. si è dotata di una nuova organizzazione degli uffici amministrativi e, con la collaborazione di Consulenti esterni, sono stati adottati nuovi modelli per la gestione delle attività di controllo interno e per la revisione e l'adeguamento, risultato necessario, delle pregresse rilevazioni contabili.

Il risultato economico della gestione conclusa evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 354.647,18 che, al netto delle imposte dovute a titolo di IRES ed IRAP, risulta pari ad euro 175.031,00

Si tratta di un risultato che denota inequivocabilmente che A.F.A.S. è un'azienda sana che produce reddito e liquidità.

Non bisogna infatti dimenticare che A.F.A.S. corrisponde regolarmente al Comune di Perugia il canone per la concessione in affitto del ramo di azienda, pari ad euro 877.600,00 e che nel corso dell'esercizio 2019 ha erogato servizi ai cittadini per un importo pari ad euro 996.084,52 con un significativo incremento rispetto al precedente esercizio 2018, al termine del quale il corrispondente valore era pari ad euro 892.046,41. Il tutto, come più analiticamente illustrato nella Relazione sulla Gestione redatta dal Direttore Generale ed allegato Bilancio Sociale.

Infine, deve sottolinearsi che nel corso dell'esercizio 2019 è proseguita l'attività di ristrutturazione dei singoli punti vendita, già iniziata nel 2017 e proseguita nel 2018: i relativi costi sono stati interamente sostenuti mediante impiego della liquidità aziendale, senza la necessità di ricorrere ad alcuna forma di finanziamento esterno, con notevole risparmio in termini di oneri finanziari.

Il tutto in un più ampio contesto di rinnovo dell'immagine aziendale, con una significativa ed incisiva attività di *re-branding* svolta nel corso del 2019, volta a sottolineare il particolare ruolo sociale di A.F.A.S..

L'azienda, infine, fa fronte regolarmente al pagamento dei fornitori, dei dipendenti – nel corso dell'anno 2019 impiegati in media in numero pari a 114 unità, tra farmacisti e personale amministrativo - ed al pagamento degli oneri fiscali e contributivi.

Ne discende l'immagine evidente di una azienda sana, sotto il profilo economico e finanziario, con elevate capacità di crescita che sono oggetto di attento e continuo monitoraggio da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione, il quale ha come obiettivo

primario proprio quello del loro ulteriore potenziamento, da realizzare nel corso del proprio mandato.

Da ultimo, si sottolinea come il risultato positivo della gestione relativa all'esercizio 2019 trova conferma dal confronto con i dati risultanti dal Bilancio di Previsione per il medesimo esercizio, rispetto al quale il risultato ante imposte risulta superiore di euro 5.012,52: a fronte di un utile di euro 307.913,59 nel Bilancio di Previsione il Bilancio consuntivo evidenzia infatti un utile di euro 312.926,11.

Di seguito, in un'ottica di continuità con la rappresentazione offerta dalla precedente gestione, vengono riportate alcune tabelle che espongono le dinamiche che hanno registrato, negli ultimi tre esercizi, i più rappresentativi valori di ordine Patrimoniale ed Economico conseguiti da A.FA.S..

Immobilizzazioni – Attrezzature e Arredi

Descrizione	2017	2018	2019	variazione % su 2017	variazione % su 2018
Attrezzature e Arredi	938.265,37	1.094.281,42	749.384,25	-20,13%	-31,52%

Nel corso dell'anno 2019 sono stati effettuati nuovi investimenti in attrezzature ed arredi e sono stati contestualmente eliminati dal bilancio quelli non più utilizzati ed integralmente ammortizzati. La variazione in diminuzione registrata nell'esercizio 2019 rispetto al precedente esercizio rappresenta il risultato netto delle predette operazioni.

Attivo Circolante

Descrizione	2017	2018	2019	variazione % su 2017	variazione % su 2018
Attivo Circolante	6.534.700,47	6.274.003,19	4.733.825,37	-27,56%	-24,55%

L'attivo circolante registra una diminuzione rispetto al precedente esercizio proprio in considerazione del sostenimento delle spese per lavori di ristrutturazione mediante utilizzo delle disponibilità liquide dell'azienda, senza ricorrere ai finanziamenti di terzi.

Patrimonio Netto

Descrizione	2017	2018	2019	variazione % su 2017	variazione % su 2018
Capitale di dotazione	1.038.149,63	1.038.149,63	1.038.149,63	0,00%	0,00%
Riserve Legali e Statutarie	611.965,37	753.837,68	946.790,45	54,71%	25,60%
Perdita anni precedente (OIC 28, par.16)	0,00	0,00	(1.219.151,58)		
Risultato di esercizio al netto delle imposte	562.378,14	711.676,36	175.030,52	-68,88%	-75,41%
Patrimonio Netto	2.212.493,14	2.503.663,67	940.819,02	-57,48%	-62,42%

Il Patrimonio Netto ha subito una riduzione per effetto della contabilizzazione delle rettifiche degli errori contabili relativi ai precedenti esercizi, effettuata in conformità al Principio Contabile OIC 29, par. 44 “errori contabili” con l’iscrizione della voce “A) VIII – Utili (perdite) portate a nuovo”, così come previsto dal principio contabile OIC 28, part. 16.

Ricavi Gestione Tipica

Descrizione	2017	2018	2019	variazione % su 2017	variazione % su 2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	20.076.303,76	20.881.721,31	22.164.972,67	10,40%	6,15%

I ricavi della gestione tipica hanno manifestato un significativo e costante trend di crescita rispetto ai precedenti esercizi.

Andamento costo per acquisto farmaci – Incidenza Costo del Venduto

Andamento del costo per acquisto farmaci	2017	2018	2019	variazione % su 2017	variazione % su 2018
Costo acquisto farmaci e prodotti	12.499.237,54	12.854.992,43	14.102.754,94	12,83%	9,71%
Ricavi (A1) netti trattenute	19.594.163,31	20.433.571,46	21.719.063,71	10,84%	6,29%
incidenza costo del venduto	63,79%	62,91%	64,93%		

L'incidenza percentuale del costo per acquisto di farmaci sui ricavi si manifesta sostanzialmente in linea con quello dei precedenti esercizi evidenziando negli anni una oscillazione che risulta contenuta entro 1 punto percentuale.

Andamento Costo del Lavoro – Rapporto % sui Ricavi e sul Risultato Lordo d'esercizio

Andamento del costo del lavoro	2017	2018	2019
Rapporto percentuale sui Ricavi e sul risultato lordo di esercizio			
Costo del lavoro	4.140.980,26	4.274.992,06	4.836.712,01
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	20.076.303,76	20.881.721,31	22.164.972,67
Risultato di esercizio ante imposte	809.131,14	1.010.146,36	354.647,18
Incidenza del costo del lavoro sulle vendite (%)	20,63%	20,47%	21,82%
Risultato ante imposte/costo del lavoro (%)	19,54%	23,63%	7,33%

Il costo del lavoro ha subito un significativo incremento, a causa sia delle nuove assunzioni, sia del maggior ricorso al lavoro straordinario.

In particolare, l'aumento del costo del lavoro può essere ricondotto alla mancata ultimazione dell'iter del concorso che è ancora in essere per l'assunzione di nuovi farmacisti e pertanto si è dovuto ricorrere al lavoro straordinario, soprattutto nel periodo estivo, in considerazione della conclamata ed oggettiva carenza di farmacisti adatti alle sostituzioni.

Tale incremento, tuttavia, trova conforto nel maggior valore delle vendite, con una incidenza percentuale su tale ultima grandezza che è sostanzialmente in linea con quelle dei precedenti esercizi, registrando un incremento pari ad appena 1 punto percentuale.

Proventi ed Oneri Finanziari

Descrizione	2017	2018	2019	variazione % su 2017	variazione % su 2018
Proventi finanziari	14.065,13	16.007,96	4.212,69	-70,05%	-73,68%
Oneri finanziari	(41.562,15)	(49.919,51)	(60.942,33)	46,63%	22,08%
Risultato area finanziaria	(27.497,02)	(33.911,55)	(56.729,64)	106,31%	67,29%

Gli oneri finanziari sono rappresentati dalle commissioni bancarie addebitate in relazione agli acquisti effettuati mediante pos e mediante carta di credito e sono aumentate rispetto al precedente esercizio in parallelo con l'aumento delle vendite.

La loro incidenza percentuale sul totale delle vendite è pari allo 0,27%

Tabella risultati complessivi (gestione propria e gestione per conto)

Risultato complessivo (gestione propria e gestione per conto)	2017	2018	2019	variazione % su 2017	variazione % su 2018
Risultato di esercizio ante imposte	809.131,14	1.010.146,36	354.647,18	-56,17%	-64,89%
Imposte di esercizio	246.753,00	298.470,00	179.617,00	-27,21%	-39,82%
risultato netto di esercizio	562.378,14	711.676,36	175.031,00	-68,88%	-75,41%

Il risultato di esercizio ante imposte risulta ridotto rispetto ai precedenti esercizi sia a causa della maggiore incidenza del costo del personale, sia a causa dell'effetto delle necessarie rettifiche di poste contabili relative ai precedenti esercizi che, in base ai Principi Contabili, non potevano che essere imputate al Conto Economico.

Quanto ai dati più specifici di Bilancio ed alla ripartizione degli stessi tra la gestione propria e la gestione per conto, si rimanda alla lettura dello stesso ed alla Relazione esplicativa della gestione di spettanza del Direttore Generale.

Per quel che riguarda la presente Relazione, non vi sono altri elementi da portare all'attenzione dell'Ente proprietario, soprattutto in considerazione del fatto che si tratta di dati relativi ad un esercizio condotto dalla precedente compagine amministrativa.

Ai sensi dell'art. 37 dello Statuto Sociale si trasmette, con la presente Relazione accompagnatoria, il fascicolo di Bilancio relativo all'esercizio 2019 composto da:

- 1-** Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa;
- 2-** Relazione sulla Gestione;
- 3-** Bilancio Sociale;
- 4-** Conto Economico (gestione complessiva) comparato con i precedenti due esercizi;
- 5-** Conto Economico (gestione propria) comparato con i precedenti due esercizi;

- 6-** Conto Economico (gestione propria) raffrontato con i dati del Bilancio di Previsione 2019;
- 7-** Conto Economico (gestione propria) rimodulato con gli sconti erogati ai cittadini e con il canone per la concessione in affitto del ramo di azienda;
- 8-** Conto Economico relativo alla farmacia di San Feliciano gestita per conto del Comune di Magione;
- 9-** Conto Economico relativo alla farmacia gestita per conto del Comune di Città della Pieve;
- 10-** Conto Economico relativo alla farmacia gestita per conto del Comune di Todi;
- 11-** Estratto del Verbale del Consiglio di Amministrazione (Delibera di approvazione del Bilancio al 31.12.2019 nr. 34 del 31.07.2020)
- 12-** Relazione favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Perugia, 10 agosto 2020.

Il Presidente del C.d.A.
Avv. Antonio D'Acunto





STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO E NOTA INTEGRATIVA	PAG. 2
RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG. 24
BILANCIO SOCIALE 2019	PAG. 44
CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019 Gestione complessiva	PAG. 75
CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019 Gestione propria	PAG. 79
CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019 Gestione propria raffrontato con i dati del Bilancio di Previsione 2019	PAG. 81
CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019 Gestione propria rimodulato con gli sconti erogati ai cittadini e con il canone per la concessione in affitto del ramo di azienda – comparato con i precedenti due esercizi	PAG. 83
CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019 Gestione: Farmacia di San Feliciano (Comune di Magione) comparato con i precedenti due esercizi	PAG. 87
CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019 Gestione: Farmacia di Città della Pieve comparato con i precedenti due esercizi	PAG. 89
CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019 Gestione: Farmacia di Todi comparato con i precedenti due esercizi	PAG. 91
ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Delibera di approvazione del Bilancio al 31.12.2019 nr. 34 del 31.07.2020	PAG. 93
RELAZIONE FAVOREVOLE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	PAG. 96

**BILANCIO CONSUNTIVO
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019**
(Stato Patrimoniale, Conto Economico,
Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa)

Sede:
Capitale sociale:
Capitale sociale interamente versato:
Partita IVA:
Codice fiscale:
Numero REA:
Forma giuridica:

**A.F.A.S. AZIENDA SPECIALE FARMACIE DEL
COMUNE DI PERUGIA**

VIA F.FILZI, 16/I PERUGIA PG

1.038.149,63

sì

02184880546

02184880546

184686

AZIENDA SPECIALE di cui al DLGS 267/2000

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	526.262	185.194
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>526.262</i>	<i>185.194</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	151.723	100.850
3) attrezzature industriali e commerciali	749.384	1.094.281
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>901.107</i>	<i>1.195.131</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.427.369</i>	<i>1.380.325</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	2.743.349	3.282.421
<i>Totale rimanenze</i>	<i>2.743.349</i>	<i>3.282.421</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	338.466	665.523
esigibili entro l'esercizio successivo	338.466	665.523
5-bis) crediti tributari	143.465	18.772
esigibili entro l'esercizio successivo	143.465	-
5-quater) verso altri	223.456	283.471
<i>Totale crediti</i>	<i>705.387</i>	<i>967.766</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.284.752	2.023.330

	31/12/2019	31/12/2018
3) danaro e valori in cassa	338	486
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>1.285.090</i>	<i>2.023.816</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.733.826</i>	<i>6.274.003</i>
D) Ratei e risconti	2.169.693	2.042.374
<i>Totale attivo</i>	<i>8.330.888</i>	<i>9.696.702</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	940.818	2.503.663
I - Capitale	1.038.150	1.038.150
V - Riserve statutarie	401.186	336.868
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	545.603	416.969
<i>Totale altre riserve</i>	<i>545.603</i>	<i>416.969</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.219.152)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	175.031	711.676
Totale patrimonio netto	940.818	2.503.663
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	836.935	527.911
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	5.600.013	5.528.445
esigibili entro l'esercizio successivo	5.600.013	5.528.445
12) debiti tributari	111.917	333.123
esigibili entro l'esercizio successivo	111.917	333.123
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.736	238.745
esigibili entro l'esercizio successivo	204.736	238.745
14) altri debiti	403.275	367.722
esigibili entro l'esercizio successivo	-	367.722
<i>Totale debiti</i>	<i>6.319.941</i>	<i>6.468.035</i>
E) Ratei e risconti	233.194	197.093
<i>Totale passivo</i>	<i>8.330.888</i>	<i>9.696.702</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.164.972	20.881.721
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	201.564	32.294
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>201.564</i>	<i>32.294</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>22.366.536</i>	<i>20.914.015</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2019	31/12/2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.080.845	13.075.003
7) per servizi	837.751	811.206
8) per godimento di beni di terzi	1.150.549	1.133.681
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.449.375	3.016.953
b) oneri sociali	1.165.706	1.037.503
c) trattamento di fine rapporto	221.631	220.536
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.836.712</i>	<i>4.274.992</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.237	29.116
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	169.432	250.014
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>249.669</i>	<i>279.130</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.910	(220.010)
14) oneri diversi di gestione	777.723	515.956
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>21.955.159</i>	<i>19.869.958</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	411.377	1.044.057
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.213	16.008
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>4.213</i>	<i>16.008</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>4.213</i>	<i>16.008</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	60.942	49.920
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>60.942</i>	<i>49.920</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(56.729)</i>	<i>(33.912)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	354.648	1.010.145
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	179.617	298.470
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>179.617</i>	<i>298.470</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	175.031	711.676

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo 31/12/2019	al Importo 31/12/2018	al
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	175.031	711.676	
Imposte sul reddito	179.617	298.469	
Interessi passivi/(attivi)	56.729	33.912	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.772		
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	413.149	1.044.057	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	221.631	220.536	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	249.669	279.130	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	80.372		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	551.672	499.666	
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	964.821	1.543.723	
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(88.740)	(220.010)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	246.685	23.670	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	71.568	(59.094)	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(127.319)	(123.931)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	36.101	(36.874)	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(271.857)	405.671	
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(133.562)	(10.568)	
3) <i>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	831.259	1.533.155	
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	(33.912)	(27.497)	
(Imposte sul reddito pagate)	(298.469)	(246.753)	
(Utilizzo dei fondi)	(129.078)	(479.676)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	(461.459)	(753.926)	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	369.800	779.229	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(134.059)	(370.853)	
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(410.231)	(174.823)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(544.290)	(545.676)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi propri			

	Importo 31/12/2019	al Importo 31/12/2018	al
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(564.236)	(420.506)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(564.236)	(420.506)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(738.726)	(186.953)	
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	2.023.330	2.210.179	
Danaro e valori in cassa	486	590	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.023.816	2.210.769	
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	1.284.752	2.023.330	
Danaro e valori in cassa	338	486	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.285.090	2.023.816	
Differenza di quadratura			

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si rinvia alla sezione "Nota Integrativa, rendiconto finanziario" del presente documento.

Nota integrativa, parte iniziale

Pregiatissimo Signor Sindaco del Comune di Perugia, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

L'Azienda, avvalendosi delle disposizioni dell' art.107 del D.L. 18 del 17/03/2020, ha approvato il bilancio nel più ampio termine di 180 giorni consentito dalla norma. Tale termine è stato ulteriormente dilatato, a causa della riorganizzazione dell'ufficio amministrativo, non ancora terminata.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2019, si rappresenta quanto segue.

Il controllo dei saldi di Bilancio al 31.12.2019 ha evidenziato l'errata contabilizzazione di alcune poste contabili che sono state rettifiche nel presente esercizio in conformità al principio contabile OIC 29, par. 44 "*Errori contabili*" con imputazione al Patrimonio Netto.

In particolare:

1. per quanto riguarda la voce riferita alle rimanenze finali di merci, l'Azienda, a seguito dell'utilizzazione a regime di un nuovo software gestionale, introdotto secondo il percorso di strutturazione del sistema di controllo di gestione avviato da qualche anno, ha adottato un criterio di valutazione più puntuale delle rimanenze finali di merci, pur sempre valutate con il metodo FIFO, che ha portato ad evidenziare che la differenza rilevata, nonostante ogni possibile sforzo, non può essere ricondotta ad uno specifico esercizio, in base al Principio Contabile OIC 29, par. 44, sono da considerare quali "*errori contabili*" da imputare al *Patrimonio Netto*. Pertanto, come imposto dal richiamato Principio Contabile OIC 29, è stato rettificato il valore delle rimanenze iniziali per l'importo di € 627.812, corrispondente alla differenza risultante dall'applicazione del nuovo criterio di valutazione;
2. per quanto riguarda il fondo TFR iscritto a Bilancio il 31.12.2019, i dati ricevuti dagli uffici dei consulenti del lavoro hanno evidenziato che lo stesso era inadeguato a rappresentare l'effettivo debito maturato verso i dipendenti. Tale circostanza ha determinato la necessità di un esame più approfondito, esteso agli anni precedenti, dal quale è emerso che la differenza rilevata, nonostante ogni possibile sforzo, non può essere ricondotta ad uno specifico esercizio. Si è reso pertanto necessario l'adeguamento del Fondo con apposito stanziamento effettuato nel presente esercizio ed imputato al Patrimonio Netto, come imposto dal principio contabile OIC 29, par. 44, "*errori contabili*" per l'importo di euro 396.541 corrispondente alla differenza riscontrata;
3. per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali e immateriali, il calcolo delle quote di ammortamento da imputare all'esercizio 2019 ha evidenziato degli errori nella redazione del libro cespiti. Tale circostanza ha determinato la necessità di effettuare un esame più approfondito, esteso agli anni precedenti, finalizzato alla ricostruzione dei saldi in base alle singole fatture di acquisto di beni materiali e immateriali. Sono state così riclassificate correttamente le immobilizzazioni erroneamente contabilizzate (ad esempio, tra le immobilizzazioni immateriali erano erroneamente imputate quelle materiali, tra le quali in particolare i mobili ed arredi) e sono stati ricalcolati e rettificati, ove necessario, i fondi di ammortamento con imputazione della corretta aliquota (anche quest'ultima spesso erroneamente imputata). Le rettifiche effettuate hanno evidenziato errori che, nonostante ogni possibile sforzo, non possono essere ricondotti ad uno specifico esercizio. Si è reso pertanto necessario l'adeguamento dei Fondi di ammortamento con apposito stanziamento, effettuato nel presente esercizio ed imputato, come imposto dal Principio Contabile OIC 29, par. 44, "*errori contabili*" a Patrimonio Netto per la differenza rilevata di euro 194.799. Contemporaneamente sono stati eliminati i cespiti completamente ammortizzati e dismessi.

Avvalendosi della deroga concessa dall'OIC 29 par.51, l'Azienda ridetermina il saldo di apertura di attività, passività e Patrimonio Netto per l'esercizio corrente in quanto non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente. In base al Principio Contabile OIC 28, par.16 è stata iscritta la voce "A) VIII Utili (perdite) di esercizi precedenti.

Ulteriori rettifiche operate, non potendo essere ricondotte alla fattispecie di "*errori contabili*" secondo la definizione del principio contabile OIC 29 par. 44, a differenza delle precedenti non sono state imputate a Patrimonio Netto, ma al Conto Economico dell'esercizio.

Si tratta in particolare:

della perdita su crediti per euro 80.994 relativa ai crediti verso clienti che, a seguito della circolarizzazione effettuata, sono stati rettificati in diminuzione per la parte che è stata accertata inesigibile;
delle sopravvenienze passive per euro 151.061 relative a adeguamento fornitori (euro 79.630), adeguamento altri crediti (23.192) altro (48.239)
di insussistenze ed arrotondamenti passivi per euro 1.161;
di sopravvenienze attive per euro 149.289 relative a adeguamento stipendi (euro 30.827) e adeguamento fornitori (euro 118.462).

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che sono costituite principalmente dalle spese per ristrutturazioni sugli immobili di terzi, nei quali sono ubicati i singoli punti di vendita dell'Azienda, è stato operato secondo il seguente criterio:

- n in base alla durata residua del contratto di locazione, per gli immobili condotti in locazione;
- n in base alla durata residua del contratto di affitto del ramo di azienda per gli immobili di proprietà del Comune di Perugia in uso presso A.Fa.S. in base allo stesso contratto.

Le ulteriori immobilizzazioni immateriali costituite da spese per la fidelizzazione dei clienti, attraverso l'uso della fidelity card, nell'ambito di un più ampio progetto di CRM (Customer Relationship Management) sono state ammortizzate in cinque anni, orizzonte temporale, che si ritiene idoneo ad assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni costituite da spese per ristrutturazioni su immobili di terzi, sono stati in parte variati rispetto all'esercizio precedente in quanto, il controllo analitico dei singoli cespiti e delle relative fatture d'acquisto, ha evidenziato la necessità di operare un adeguamento dell'ammortamento alla durata residua dei singoli contratti.

Pertanto, mentre per alcuni cespiti nell'esercizio precedente è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 15% che si riferiva ai mobili e arredi, nell'esercizio corrente l'aliquota d'ammortamento è stata rettificata e determinata in base alla durata residua dei singoli contratti con adeguamento dei pregressi fondi di ammortamento, che è stato imputato a Patrimonio Netto in base al principio contabile OIC 29, par. 44 "*errori contabili*" e OIC 28 par. 16..

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali .

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di Bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. Le spese incrementative di tali beni sono ammortizzate in conformità al piano di ammortamento prestabilito all'acquisto del bene principale (residua utilità). Per le spese incrementative dei fabbricati si è tenuto conto della vita residua determinata in base all'epoca dell'acquisto del cespite principale, al quale le spese si riferiscono.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine e utensili	10
Impianti fissi	15
Macchine elettriche e elettroniche	20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto le unità immobiliari di proprietà sono site in un fabbricato condominiale e la quota riferibile allo stesso non è rilevante.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere vendute.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a

quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

1. il denaro, al valore nominale;
2. i depositi bancari e gli assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti attivi iscritti a Bilancio sono relativi ai canoni futuri per la cessione del ramo d'Azienda, a valere sulle ultime tre annualità, corrisposti anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale.

Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Azienda, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese per ristrutturazioni su immobili di terzi, e dalle spese per la fidelizzazione dei clienti (Fidelity Card).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 80.237 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 526.262

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	396.835	396.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.641	211.641
Valore di bilancio	185.194	185.194
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	134.059	134.059
Ammortamento dell'esercizio	80.237	80.237
Altre variazioni	408.503	408.503
<i>Totale variazioni</i>	<i>462.325</i>	<i>462.325</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	939.397	939.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	413.135	413.135
Valore di bilancio	526.262	526.262

La variazione del costo iscritto a Bilancio all'inizio dell'esercizio è influenzata significativamente dalla riclassificazione di cespiti tra le immobilizzazioni materiali, effettuata a seguito di un controllo analitico in ordine alla effettiva natura dei beni iscritti nei precedenti esercizi, che per questo motivo sono stati incrementati per euro 408.503. L'incremento per euro 134.059 si riferisce ai lavori di ristrutturazione di immobili di terzi effettuati nel corso dell'esercizio. La quota annua di ammortamento è stata calcolata secondo la durata residua dei singoli contratti.

I costi pluriennali fanno riferimento ai lavori di ristrutturazione delle seguenti farmacie:

1. Farmacia n.3 – Ponte San Giovanni: euro 23.144.
2. Farmacia n.2 – San Sisto: euro 84.411.
3. Farmacia n.6 – Montelucre: euro 26.504.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature commerciali	industriali	e Totale materiali	immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	547.491	4.354.093		4.901.584	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	446.641	3.259.812		3.706.453	
Valore di bilancio	100.850	1.094.281		1.195.131	
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	410.231		410.231	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	165.873	-		165.873	
Ammortamento dell'esercizio	12.643	156.788		169.431	
Altre variazioni	-	(2.032.522)		(2.032.522)	
Totale variazioni	(178.516)	(1.779.079)		(1.957.595)	
Valore di fine esercizio					
Costo	381.618	2.731.802		3.113.420	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	229.895	1.982.418		2.212.313	
Valore di bilancio	151.723	749.384		901.107	

Le variazioni delle Attrezzature Industriali e Commerciali contabilizzate nell'esercizio sono relative:

quanto ad euro 410.231 a nuovi acquisti effettuati nell'anno,

quanto ad euro 2.032.552: in parte alla riclassificazione dei beni dalla categoria delle immobilizzazioni immateriali che sono state imputate più correttamente alla voce *mobili e arredi* per effetto della correzione degli errori contabili di cui si è detto in premessa; per la parte più rilevante la differenza è riconducibile alla eliminazione di cespiti completamente ammortizzati e non rinvenuti presso l'Azienda, effettuato mediante lo storno del relativo fondo di ammortamento.

Per i fabbricati il decremento di euro 165.873 deriva dalla riclassificazione tra le rimanenze finali dell'immobile di proprietà dell'Azienda sito in Via Campo Battaglia, in relazione al quale è stato stipulato un contratto preliminare di compravendita ed oggi si è in attesa di stipula del contratto definitivo.

Non è stato necessario procedere allo scorporo dei terreni in quanto l'unità immobiliare di proprietà è parte di un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante. La società non è proprietaria di terreni.

Per le attrezzature industriali e commerciali, il costo iscritto a bilancio all'inizio dell'esercizio è stato:

1. incrementato per euro 410.231 per le nuove acquisizioni e per la riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali che sono state imputate alla voce *mobili e arredi*;
2. decrementato per euro 2.032.522 per l'eliminazione di cespiti interamente ammortizzati e dismessi, effettuato mediante lo storno del relativo fondo di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

La Azienda alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Le rimanenze rilevate sono relative a merci e ad un immobile di proprietà destinato alla vendita come da contratto preliminare già sottoscritto e in attesa di stipula di contratto definitivo.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	3.282.421	(539.072)	2.743.349
Totale	3.282.421	(539.072)	2.743.349

Nell'anno 2019, a seguito dell'utilizzazione a regime di un nuovo software gestionale, introdotto secondo il percorso di strutturazione del sistema di controllo di gestione avviato da qualche anno è stato possibile adottare un criterio di valutazione più puntuale delle rimanenze finali di merci, pur sempre valutate con il metodo FIFO che ha portato ad evidenziare delle differenze che in base al principio contabile OIC 29, par. 44, sono da considerare quali "errori contabili" da imputare al *Patrimonio Netto*. Pertanto, è stato rettificato il valore delle rimanenze iniziali per l'importo di euro 627.812, corrispondente alla differenza risultante dall'applicazione del nuovo criterio di stima. La variazione delle rimanenze nell'esercizio è pari ad euro 21.910

L'immobile di Via Campo Battaglia è iscritto tra le rimanenze di merci per il suo valore residuo contabile di euro 110.650.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	665.523	(327.057)	338.466	338.466	-
Crediti tributari	18.772	124.693	143.465	143.465	-
Crediti verso altri	283.471	(60.015)	223.456	92.268	131.188
Totale	967.766	(262.379)	705.387	574.199	131.188

Crediti verso clienti: la variazione nell'esercizio deriva, per l'importo di euro 80.373, dalla svalutazione di crediti non più esigibili effettuata a seguito della circolarizzazione di tutti i crediti iscritti a Bilancio; per il restante importo di euro 246.684 deriva da pagamenti regolarmente ricevuti;

Crediti tributari: il credito più significativo è dato dal credito IRES per acconti versati, per euro 113.213, oltre al credito per IVA annuale 2019 per euro 7.854;

Crediti verso altri: si tratta, principalmente dei crediti vantati nei confronti dei Comuni di Magione, Città della Pieve, Todi con i quali l'Azienda ha stipulato apposite convenzioni per la gestione "per conto" delle relative farmacie. Tra questi il credito più significativo è quello verso il Comune di Todi di € 45.513, relativo alle perdite conseguite dalla farmacia gestita per conto, che dovranno essere rimborsate dal Comune stesso alla Azienda, come previsto dalla relativa convenzione.

Gli altri crediti si riferiscono principalmente a note credito da ricevere da fornitori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'indicazione della ripartizione dei crediti per area geografica non è significativa in quanto l'azienda opera esclusivamente con attività al dettaglio nella provincia di Perugia ed i crediti esposti a Bilancio sono principalmente esigibili nello stesso ambito territoriale.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	338.466	143.465	68.170	550.101
Totale	338.466	143.465	68.170	550.101

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.023.330	(738.578)	1.284.752
danaro e valori in cassa	486	(148)	338
Totale	2.023.816	(738.726)	1.285.090

La riduzione di disponibilità liquide è riconducibile in gran parte, al pagamento dei fornitori per le opere di ristrutturazione delle farmacie, che sono state effettuate senza ricorrere a nessun finanziamento esterno.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.430	20.943	30.373
Risconti attivi	2.032.945	106.375	2.139.320
Totale ratei e risconti attivi	2.042.375	127.318	2.169.693

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in Bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo corrente esercizio
RATEI E RISCOINTI		
	Ratei attivi	30.373
	Risconto attivo Canoni Affitto Ramo Azienda	2.139.320
	Totale	2.169.693

La voce risconti attivi è costituita dai canoni futuri relativi all'affitto del ramo d'Azienda, pagati anticipatamente da A.Fa.S. al Comune di Perugia, imputabili alle ultime tre annualità, n. 18, 19 e 20 del contratto di concessione a mezzo affitto del ramo di Azienda stipulato con il Comune di Perugia, in data 13.10.2009 (Atto Notaio Carbonari repertorio n° 72.604, raccolta n°20 491) con scadenza nell'anno 2029. I ratei attivi sono riferiti a costi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del Patrimonio Netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in Bilancio. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'accantonamento dell'utile di esercizio 2018 come previsto dallo statuto sociale. I decrementi dell'esercizio sono determinati dalle rettifiche degli errori contabili, effettuate in base all'OIC 29 paragrafo 44 e OIC 28 paragrafo 16, come meglio indicato nel relativo paragrafo.

Il risultato d'esercizio di euro 175.031 è composto dall'utile della gestione propria per euro 169.737.

Con riferimento alle gestioni per conto degli altri Comuni, come da relative convenzioni, si evidenzia quanto segue:

- la gestione per conto del Comune di Città della Pieve ha generato un utile netto di euro 106.205 che dovrà essere versato al Comune medesimo, non appena approvato il bilancio, generando la rilevazione contabile del corrispondente debito;
- la gestione per conto del Comune di Magione, della farmacia di San Feliciano, ha generato una perdita di euro 10.682 che dovrà essere ripianata dal Comune medesimo, non appena approvato il bilancio, generando la rilevazione contabile del corrispondente credito;
- la gestione per conto del Comune di Todi ha generato una perdita di euro 90.229 che dovrà essere ripianata dal Comune medesimo, non appena approvato il bilancio, generando la rilevazione contabile del corrispondente credito

	Valore di esercizio	inizio Altre variazioni Incrementi	- Altre variazioni Decrementi	- Risultato d'esercizio	Valore di esercizio	di fine
Capitale	1.038.150	-	-	-	1.038.150	
Riserve statutarie	336.868	64.318	-	-	401.186	
Varie altre riserve	416.969	128.634	-	-	545.603	
Totale altre riserve	416.969	128.634	-	-	545.603	
Utile (perdita) dell'esercizio	711.676	-	711.676	175.031	175.031	
Totale	2.503.663	192.952	711.676	175.031	2.159.970	
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.219.152)	-	-	(1.219.152)	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio Netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.038.150	Capitale	
Riserve statutarie	401.186	Capitale	
Varie altre riserve	545.603	Capitale	
Totale altre riserve	545.603	Capitale	
Totale	1.984.939		

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.219.152)	Capitale	
Totale	(1.219.152)		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

La perdita portata a nuovo di euro 1.219.152 non rappresenta una perdita di precedenti esercizi, ma deriva dalla rettifica degli errori contabili in precedenza illustrati, che in base al principio contabile OIC 29 par. 44 deve essere imputata a Patrimonio Netto. Il principio contabile OIC 28 par.16 prevede infatti che “le rettifiche derivanti dalle correzioni di errori commessi in esercizi precedenti e le rettifiche derivanti da cambiamenti di principi contabili” devono essere iscritti al Patrimonio Netto nella voce A)VIII. Utili (perdite) portati a nuovo”.

In dettaglio le rettifiche sono relative a:

- adeguamento Rimanenze iniziali di merci: euro 627.812
- adeguamento del Fondo Trattamento Fine Rapporto: euro 396.541
- adeguamento dei Fondi di Ammortamento: euro 194.799

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento Fine rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti dell’azienda al 31/12/2019. Anche nell’anno 2019 la quota annuale al TFR è stata versata ai Fondi Previdenziali Aperti e/o Chiusi e al Fondo di Tesoreria Inps, secondo le scelte operate dai singoli dipendenti.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni - nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni - nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	527.911	41.561	129.078	396.541	309.024	836.935
Totale	527.911	41.561	129.078	396.541	309.024	836.935

L’accantonamento al Fondo TFR effettuato nell’esercizio 2019 è composto per euro 41.561 dalla quota maturata durante l’esercizio ed accantonata presso l’Azienda.

A precisazione si evidenzia che l’ulteriore quota maturata nell’anno di euro 180.070 è stata versata ai Fondi Previdenziali Aperti e/o Chiusi e al Fondo di Tesoreria Inps, secondo le scelte operate dai singoli dipendenti.

L’utilizzo nell’esercizio di euro 129.078 si riferisce al pagamento della quota TFR ai dipendenti cessati.

Le altre variazioni per euro 396.541 sono relative all’adeguamento del Fondo iscritto alla data del 31/12/2018 il quale si è rivelato insufficiente a rappresentare l’effettivo debito verso i dipendenti. Si è reso pertanto necessario il suo adeguamento con apposito stanziamento effettuato nel presente esercizio ed imputato al Patrimonio Netto, in conformità al Principio Contabile OIC 29, par. 44 “errori contabili” e OIC 28 par.16, come illustrato in premessa.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.528.445	71.568	5.600.013	5.600.013	-
Debiti tributari	333.123	(221.206)	111.917	111.917	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	238.745	(34.009)	204.736	204.736	-
Altri debiti	367.722	35.553	403.275	301.127	102.148
Totale	6.468.035	(148.094)	6.319.941	6.217.793	102.148

I debiti Vs/fornitori sono debiti per acquisto di merci e servizi e per fatture da ricevere.

I debiti tributari sono tutti maturati nell'esercizio in corso e sono relativi alle seguenti voci:

- Erario c/liquidazione IVA per euro 31.191
- Erario c/ritenute su redditi lavoro dipendente euro 77.342
- Erario c/imposte sostitutive TFR per euro 3.384

I debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono maturati nell'esercizio corrente e sono relativi alle seguenti voci:

1. INPS dipendenti euro 137.276
2. INPS collaboratori euro 3.895
3. INAIL dipendenti/collaboratori euro 36
4. INPS c/retribuzioni differite euro 36.884
5. ONAOSI dipendenti euro 6.073

Gli altri debiti sono relativi a.

1. Dipendenti c/retribuzioni differite euro 196.283
2. Debiti v/Comune di Città della Pieve per dotazione merci come da convenzione euro 102.148
3. Debiti per il personale delle sedi in gestione per conto dei Comuni di Città della Pieve e Todi per euro 86.755
4. Debiti per cessioni del quinto per il residuo importo.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono relative alla ordinaria attività di gestione aziendale. Gli altri debiti con scadenza oltre l'esercizio sono rappresentati dal debito verso il Comune di Città della Pieve per la dotazione iniziale di merci della farmacia gestita per conto, come da relativa convenzione, che sarà regolato alla scadenza della stessa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti fornitori	verso Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	5.600.013	111.917	204.736	544.146	6.460.812
Totale	5.600.013	111.917	204.736	544.146	6.460.812

I debiti sono relativi esclusivamente a soggetti residenti nel territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

L'Azienda non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del socio unico.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Incram.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	197.093	36.101	-	-	-	233.194	36.101	18
Totale	197.093	36.101	-	-	-	233.194	36.101	18

I ratei sono composti per la maggior parte dagli oneri differiti per la retribuzione del personale.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti

in Bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Azienda, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	22.164.972
Totale	22.164.972

I ricavi si riferiscono a cessioni effettuate nella provincia di Perugia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da Bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'Azienda ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Il decremento delle disponibilità liquide evidenziate dal rendiconto finanziario euro 738.726 è determinato:

- Flusso finanziario della gestione reddituale ha prodotto un incremento per euro 369.800
- Flusso finanziario dell'attività d'investimento ha prodotto un decremento per euro 544.290 per effetto di nuovi investimenti attraverso mezzi propri.
- Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha prodotto un decremento per euro 564.236 per il pagamento dell'utile conseguito per la gestione propria e per conto delle farmacie.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	16	97	114

Si è proceduto all'assunzione di nuove unità lavorative per far fronte a specifiche esigenze stagionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	
Compensi	27.544

Il compenso è stato determinato come da delibera del Consiglio Comunale di Perugia n.39 del 09.04.2001

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Il compenso del Collegio dei Revisori rimasto in carica fino al 30/06/2019 è stato determinato come da delibera del Consiglio Comunale di Perugia n. 117 del 05/09/2016 è pari ad euro 17.812.

Il compenso del Collegio dei Revisori in carica dal 29/07/2019 è stato determinato come da delibera del Consiglio Comunale di Perugia n. 8 del 29/07/2019 in complessivi euro 35.000.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	52.812	52.812

Titoli emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con il socio unico dell'Azienda, il Comune di Perugia, unica parte correlata:

Canone per affitto di ramo d'azienda (pagato nel 2019)	877.600
Utili distribuiti nell'anno 2019 relativi all'esercizio 2018	450.193

Inoltre, tra i risconti attivi è stata iscritta a bilancio:

Credito per anticipo canoni futuri per concessione in affitto del ramo di Azienda	2.139.320
---	------------------

Quest'ultimo importo, sarà utilizzato per il pagamento degli ultimi tre canoni riferiti agli anni 2027-2028-2029.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che il principale fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è rappresentato dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il quale per la particolare natura dell'attività svolta dall'Azienda, non ha determinato un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale ed economica.

La pandemia Covid-19 non è stato l'unico fattore a creare ritardi e disagi nella redazione del Bilancio consuntivo al 31.12.2019.

Infatti ha inciso significativamente la riorganizzazione dell'ufficio amministrativo non ancora terminata, che ha comportato il provvisorio ingresso di consulenti esterni.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che l'Azienda non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Azienda attesta che non ha ricevuto somme di denaro a tale titolo

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Pregiatissimo Signor Sindaco del Comune di Perugia, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, invito la Giunta Comunale:

- di destinare al fondo di riserva l'utile risultante dalla gestione propria di euro 169.737.

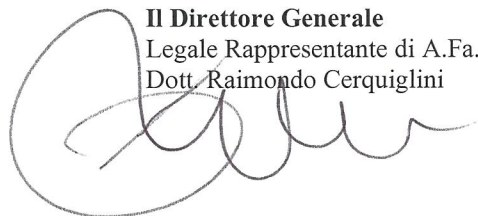
Con riferimento ai risultati delle gestioni per conto degli altri Comuni come da relative convenzioni si evidenzia quanto segue:

- la gestione per conto del Comune di Città della Pieve ha generato un utile netto di euro 106.205 che dovrà essere versato al Comune medesimo, non appena approvato il bilancio, generando la rilevazione contabile del corrispondente debito;
- la gestione per conto del Comune di Magione, farmacia di San Feliciano, ha generato una perdita di euro 10.682 che dovrà essere ripianata dal Comune medesimo, non appena approvato il bilancio, generando la rilevazione contabile del corrispondente credito;
- la gestione per conto del Comune di Todi ha generato una perdita di euro 90.229 che dovrà essere ripianata dal Comune medesimo, non appena approvato il bilancio, generando la rilevazione contabile del corrispondente credito.

Nota integrativa, parte finale

Pregiatissimo Signor Sindaco del Comune di Perugia, confermiamo che il presente Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e la Relazione sulla Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Perugia, 31/07/2020


Il Direttore Generale
Legale Rappresentante di A.Fa.S.
Dott. Raimondo Cerquiglini

**BILANCIO CONSUNTIVO
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019**
(Relazione sulla Gestione)

Sede:
Capitale sociale:
Capitale sociale interamente versato:
Partita IVA:
Codice fiscale:
Numero REA:
Forma giuridica:

**A.F.A.S. AZIENDA SPECIALE FARMACIE DEL
COMUNE DI PERUGIA**

VIA F. FILZI, 16/I PERUGIA PG

1.038.149,63

sì

02184880546

02184880546

184686

AZIENDA SPECIALE di cui al DLGS 267/2000

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Pregiatissimo Sig. Sindaco del Comune di Perugia, nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti la situazione della Azienda e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Azienda corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

L'emergenza Covid-19, in base a quanto previsto dall'art. 107 (Differimento di termini amministrativo-contabili) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 "Cura Italia" ha permesso la dilazione degli adempimenti e delle scadenze ed il differimento dei termini di adozione e rendicontazione o bilanci di esercizio relativi al 2019.

Prima di addentrarmi nella relazione sulla gestione dell'anno 2019, vorrei esprimere il mio sconcerto davanti al dramma che il mondo intero sta vivendo: la pandemia Covid-19 che dolore e morte ha seminato e sta continuando a seminare. Al momento posso affermare che si è aperta una parentesi, alla fine del mese di gennaio 2020, che non sappiamo come e quando si chiuderà, anche se, al momento la nostra Azienda sta contenendo i drammatici scenari economico-finanziari. La pandemia Covid-19 non è stato l'unico fattore a creare ritardi e disagi nella redazione del Bilancio consuntivo al 31.12.2019.

Infatti altri fattori hanno inciso, quali:

- la nomina del nuovo **Consiglio di Amministrazione** avvenuta il 4 dicembre 2019,
- la **riorganizzazione dell'ufficio amministrativo** non ancora terminata, come dirò meglio più avanti, iniziata con l'uscita del "capo ufficio contabile" avvenuta il 07.01.2020, che ha comportato il provvisorio ingresso di consulenti esterni.

A questi ultimi ho dato mandato di effettuare un esame analitico di tutte le poste contabili al 31.12.2019.

Questo lavoro ha evidenziato la necessità di precisare la contabilizzazione di alcune poste contabili e che ha determinato la necessità di effettuare una più approfondita analisi che è stata estesa anche agli anni precedenti.

A seguito di ciò sono state rettifiche nel presente esercizio le differenze riscontrate, in conformità a quanto disposto dal principio contabile OIC 29, par. 44 "*Errori contabili*" che ne impone l'imputazione al Patrimonio Netto.

In particolare:

- 1) per quanto riguarda la voce riferita alle rimanenze finali di merci, come sarà meglio precisato più avanti, l'Azienda, a seguito dell'utilizzazione a regime di un nuovo software gestionale, introdotto secondo il percorso di strutturazione del sistema di controllo di gestione avviato da qualche anno, ha adottato un criterio di valutazione più puntuale delle rimanenze finali di merci, pur sempre valutate con il metodo FIFO, che ha portato ad evidenziare delle differenze che, in base al Principio Contabile OIC 29, par. 44, sono da considerare quali "*errori contabili*" da imputare al *Patrimonio Netto*. Pertanto, come imposto dal richiamato Principio Contabile OIC 29, è stato rettificato il valore delle rimanenze iniziali per l'importo di € 627.812, corrispondente alla differenza risultante dall'applicazione del nuovo criterio di valutazione;

- 2) per quanto riguarda il fondo TFR iscritto a Bilancio il 31.12.2019, i dati ricevuti dagli uffici dei consulenti del lavoro hanno evidenziato che lo stesso era inadeguato a rappresentare l'effettivo debito maturato verso i dipendenti. Tale circostanza ha determinato la necessità di un esame più approfondito, esteso agli anni precedenti, dal quale è emerso che la differenza rilevata, nonostante ogni possibile sforzo, non può essere ricondotta ad uno specifico esercizio. Si è reso pertanto necessario l'adeguamento del Fondo con apposito stanziamento effettuato nel presente esercizio ed imputato al Patrimonio Netto, come imposto dal principio contabile OIC 29, par. 44, "*errori contabili*" per l'importo di euro 396.541 corrispondente alla differenza riscontrata;
- 3) per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali e immateriali, il calcolo delle quote di ammortamento da imputare all'esercizio 2019 ha evidenziato degli errori nella redazione del libro cespiti. Tale circostanza ha determinato la necessità di effettuare un esame più approfondito, esteso agli anni precedenti, finalizzato alla ricostruzione dei saldi in base alle singole fatture di acquisto di beni materiali e immateriali. Sono state così riclassificate correttamente le immobilizzazioni erroneamente contabilizzate (ad esempio, tra le immobilizzazioni immateriali erano erroneamente imputate quelle materiali, tra le quali in particolare i mobili ed arredi) e sono stati ricalcolati e rettificati, ove necessario, i fondi di ammortamento con imputazione della corretta aliquota (anche quest'ultima spesso erroneamente imputata). Le rettifiche effettuate hanno evidenziato errori che, nonostante ogni possibile sforzo, non possono essere ricondotti ad uno specifico esercizio. Si è reso pertanto necessario l'adeguamento dei Fondi di ammortamento con apposito stanziamento, effettuato nel presente esercizio ed imputato, come imposto dal Principio Contabile OIC 29, par. 44, "*errori contabili*" a Patrimonio Netto per la differenza rilevata di euro 194.799. Contemporaneamente sono stati eliminati i cespiti completamente ammortizzati e dismessi.

Avvalendosi della deroga concessa dall'OIC 29 par. 51, l'Azienda ridetermina il saldo di apertura di attività, passività e patrimonio netto per l'esercizio corrente in quanto non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente.

L'esame effettuato dai consulenti, che come detto ha avuto in oggetto tutte le poste contabili al 31.12.2019, ha evidenziato la necessità di operare ulteriori rettifiche le quali, non potendo essere ricondotti alla fattispecie di "*errori contabili*" secondo la definizione del principio contabile OIC 29 par. 44, a differenza delle precedenti non sono state imputate a Patrimonio Netto ma al Conto Economico dell'esercizio.

Si tratta in particolare:

- della perdita su crediti per euro 80.994 relativa ai crediti verso clienti che, a seguito della circolarizzazione effettuata, sono stati rettificati in diminuzione per la parte che è stata accertata inesigibile;
- delle sopravvenienze passive per euro 151.061 relative a adeguamento fornitori (euro 79.630), adeguamento altri crediti (23.192) altro (48.239)
- di insussistenze ed arrotondamenti passivi per euro 1.161;
- di sopravvenienze attive per euro 149.289 relative a adeguamento stipendi (euro 30.827) e adeguamento fornitori (euro 118.462).

L'anno 2019, precisamente il 15 di agosto, ha visto concludersi la seconda legislatura del mandato del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, il 26 marzo 2019, il Vice Presidente, Federico Ricci, successivamente all'approvazione da parte dell'Organo consiliare del bilancio dell'esercizio 2018 ha rassegnato le proprie dimissioni in quanto nominato alla guida, in qualità di Amministratore Unico, delle Farmacie Comunali di Terni. Colgo l'occasione per ringraziare i componenti del passato Consiglio di Amministrazione nelle persone del Presidente Virgilio Puletti, del Vice Presidente Federico Ricci e della Consigliera Annalisa Mierla, per aver contribuito con tanta dedizione e professionalità, alla crescita economica e sociale dell'Azienda. In questi cinque anni di lavoro sono stati realizzati tanti progetti e messi in campo altri di diversa natura che hanno rappresentato, e rappresentano, una crescita per A.Fa.S, facendola posizionare fra le migliori aziende del territorio.

E' stata avviata una profonda ed intensa attività sulla gestione preventiva, concomitante e consuntiva che è proseguita nel corso del 2019 ed anche in questa prima parte dell'anno in corso

E' posta particolare attenzione, così come descritto nel Piano Industriale redatto nel 2015, allo studio del layout delle farmacie, elemento essenziale ed imprescindibile per il "colloquio" con il mondo esterno. Si è avviata, così, una attenta analisi ed elaborazione di rinnovo degli arredi delle farmacie, ormai datate ed appartenenti ad un mondo che non esiste più. Ma non è stato, e non sarà, un mero "cambio d'abito" che passato l'entusiasmo della novità dei primi giorni ha esaurito

il suo scopo. Nel corso del 2019, infatti, sono state ristrutturate totalmente le seguenti farmacie:

- A.Fa.S n. 6 Monteluca (22 gennaio 2019)
- A.Fa.S n. 3 Ponte San Giovanni (23 marzo 2019)
- A.Fa.S n. 2 San Sisto (22 luglio 2019): tale farmacia, inoltre, ha trasferito i suoi locali nella nova sede.

Il rinnovo dell'arredamento delle farmacie secondo i nuovi canoni di funzionalità del nostro settore, ha però mantenuto il carattere di ciò che la farmacia deve trasmettere, cioè il suo essere un luogo di cura e non un punto vendita della GDO. Il costo complessivo sostenuto per i nuovi investimenti è pari ad euro 544.290.

Inoltre, di pari passo al rifacimento delle farmacie sopra citate, è stato condotto un approfondito studio di comunicazione (campagna di re-branding) affidato a professionisti del settore, che ha portato alla primaria esigenza di rafforzare il marchio A.Fa.S, ovvero analizzare quei meccanismi, non tralasciando nulla, che portano il cittadino a scegliere i servizi che offre A.Fa.S. Il costo complessivo sostenuto per i nuovi investimenti è pari ad euro 49.158 in relazione al quale è atteso un grande contributo alla redditività futura.

Nel corso dell'anno, sulla scia di quanto da me intrapreso fin dall'inizio del mio mandato (2013), è stata particolarmente curata la formazione di tutto il Personale, sia esso Farmacista, Coadiutore che Amministrativo, attraverso corsi di natura sia strettamente professionale che motivazionale. E' questo un investimento che valorizza le azioni del Capitale Umano dell'Azienda, sempre pronto a dare risposte agli aumentati bisogni di salute e benessere della cittadinanza. Focalizzare l'attenzione, oltre che sulle tematiche di settore strettamente professionali, sul modo di saper mettere a proprio agio il cittadino, ovvero sull'empatia, sono alla base del nostro vivere quotidiano, certi che il sorriso che accoglie è già una cura ed una risposta ai bisogni di chi visita le nostre farmacie.

A.Fa.S, inoltre, vive da protagonista il mondo che rappresenta, seguendo i tavoli istituzionali di lavoro sia nazionali che locali, facendosi promotrice di nuovi modelli di farmacia, cercando di riportare al centro della scena territoriale la figura del Farmacista, professionista troppo spesso mal utilizzato. In un mondo che si sta sempre più invecchiando, dove le famiglie sono sempre più assottigliate e la solitudine è già di per se una malattia, l'innalzamento della vita media non ha portato sicuramente al superamento delle patologie, anzi, abbiamo sempre più a che fare con persone pluripatologiche. Cercare di passare da un'ottica ospedalocentrica (che dovrebbe essere riservata all'alta specializzazione) ad una territoriale e domiciliare, la Farmacia può avere un ruolo di primo piano, in collaborazione con la rete dei professionisti della salute, nella gestione del paziente cronico, dove il controllo della compliance della terapia, la proposta dei servizi previsti dalla Legge 69/2009 e D.Lvo 153/2009 sia in farmacia che a domicilio, possono sicuramente migliorare la qualità della vita dei pazienti e di chi si prende cura di loro, oltre che concorrere ad un notevole risparmio della spesa sia farmaceutica che ospedaliera, per diminuiti accessi impropri al Pronto Soccorso e possibili conseguenti ricoveri.

Un altro progetto, iniziato nel 2018, ma che ha trovato nell'anno 2019 la sua piena collocazione (e che dovrà continuare puntualmente negli anni a venire) è quello che ha per finalità principale "aumento della fidelizzazione del cittadino attraverso l'uso della Fidelity Card". Questo investimento economico non è sicuramente stato pensato per il semplice rinnovo di una vecchia tessera raccolta punti, che di per se è veramente poca cosa e non più rispondente alle esigenze di mercato, ma proprio come un vero e proprio sistema CRM (Customer Relationship Management), vincente strategia di business, ovvero un nuovo modo di lavoro e gestione dei processi che, attraverso il conseguimento dell'efficienza organizzativa, permette di aumentare il fatturato aziendale garantendo al contempo un elevato livello di customer satisfaction. Il costo complessivo sostenuto per i nuovi investimenti è pari ad euro 45.063 in relazione al quale è atteso un grande contributo alla redditività futura.

Anche nel 2019 si è visto il perdurare degli effetti della crisi economica, dove le scarse risorse finanziarie dei cittadini, vedono costretti loro a fare bene i conti in tasca prima di spendere denari per prodotti che in tempi indietro avevano il loro mercato senza che il Farmacista proferisse parola. E non mi riferisco solamente a prodotti di non prima necessità: infatti l'impoverimento della popolazione causa una riduzione delle spese anche nel settore del farmaco non incluso nella fascia di mutabilità che il medico prescrive, e sempre più una fetta più larga di persone rinunciano alle cure.

Le ben note leggi di settore, sia nazionali che regionali, inoltre, continuano ad imporre una drastica riduzione della spesa farmaceutica che, da un lato, produce i suoi effetti positivi nel risparmio globale della spesa stessa, ma, dall'altro, hanno causato, e causano, una riduzione degli introiti in farmacia. Infatti il "peso medio" della ricetta cala progressivamente, per effetto sia della diminuzione del costo del farmaco "di marca" in fascia A, che per l'ingresso esponenziale dei farmaci equivalenti, per i quali è scaduto il brevetto e presentano, di conseguenza, un prezzo di copertina minore.

Inoltre continuano ad aumentare in maniera esponenziale le molecole in distribuzione "per conto" (DPC), facendo sì che la farmacia distribuisca farmaci acquistati dalla ASL e non più farmaci di proprietà, ricevendo, da quest'ultima, solamente una quota, che deve ripartire anche con il distributore intermedio, e che cala, durante l'anno, in base al numero di molecole che la farmacia distribuisce.

Mi preme sottolineare come nell'Azienda sia costante l'analisi e la revisione di tutti i "centri di attività" che, unitamente ad un attento e puntuale controllo di gestione, del quale parlerò più avanti, ha permesso ad A.Fa.S di ottenere risultati positivi, nonostante l'andamento non brillante del mercato di riferimento.

A.Fa.S, per poter ancor migliorare le sue performance, vuole e deve perseguire quelle che sono le prospettive di crescita in termini di incremento dei punti vendita; infatti mette la massima sollecitudine per cercare di aprire, in base alle nuove normative vigenti, altri punti vendita (farmacia Ipercoop, così come stabilisce la L. n. 27/2012).

Ritornando al "Sistema Farmacia" nel suo complesso, esso continua a fare i conti con i cambiamenti e gli stravolgimenti delle sue regole, fatte di normative, leggi, tradizioni culturali, che per anni hanno fatto di questo settore un sistema inattaccabile, dove nessuna crisi avrebbe potuto scalfire le proprie sicurezze. Forse non si sono prese per tempo, da parte di chi detiene il numero maggiore delle farmacie italiane, misure che in qualche modo avrebbero potuto prevenire stravolgimenti del settore

Ed ecco così che il sistema Farmacia si è trovato travolto, e stravolto, fin dalle sue fondamenta, spesso non avvertendo in anticipo i segnali che il mondo stava lanciando, concentrandosi a testa bassa sul solo profitto, limitandosi a concorrere con la grande distribuzione non pensando che la lotta era impari, tralasciando invece la parte sociale e culturale del ruolo che ha in sé la farmacia e non rivendicando, sui giusti tavoli, il ruolo fondamentale del Farmacista quale professionista della salute ed attore di primo piano nel sistema sanitario.

Le farmacie pubbliche, seppure in numero ristretto rispetto alla totalità, hanno fatto sentire la propria voce in questo panorama, cercando di riportare al centro la professionalità del Farmacista, professionista, come già detto, da sempre mal utilizzato. Un esempio di chi ha creduto fortemente nella funzione del Farmacista nel sistema sanitario, sono stati proprio i Collegi ospedalieri che, da semplici "magazzinieri del farmaco" relegati spesso negli scantinati dei nosocomi, hanno rivendicato, lottando, il proprio ruolo, facendo della Farmacia Ospedaliera una vera e propria Clinica. Ed è proprio in questo settore che le farmacie pubbliche italiane, A.Fa.S compresa, stanno portando avanti la grande battaglia di collocare il Farmacista nel circuito sanitario, inserendolo nel percorso della gestione del paziente cronico e pluripatologico, favorendo i sistemi di integrazione fra l'alta specializzazione ed il territorio. Sarà infatti il cronico, la nostra arena competitiva.

Così facendo, non solo il Farmacista potrà trovare una nuova e soddisfacente fonte di remunerazione, ma permetterà alla Sanità nel suo complesso di poter sgravare le tante energie dissipate, come gli accessi impropri in pronto soccorso con eventuali ricoveri, che tanto incidono sul bilancio sanitario arrecando, cosa di non poco conto, disagi sia al paziente che ai familiari. Riprendersi la gestione del cronico significa contribuire, in rete con le altre figure sanitarie del territorio, alla corretta gestione dell'aderenza alla terapia, che tanto incide in termine di insuccessi terapeutici e conseguenti recidive, vedendo così un riacutizzarsi della patologia che costringe il paziente a nuovi accertamenti, nuove terapie, nuove emorragie di risorse e di disagi a tutto tondo. Stare nel circuito integrato territoriale significa anche portare servizi a domicilio, oltre che nelle farmacie, definite, ma mai attuate, dalla legge del riordino sanitario n. 833/1978 dei "presidi del Servizio Sanitario Nazionale".

Ecco il vero ruolo delle farmacie comunali che, non solo portano servizi a popolazioni dove chi tende alla massificazione dei profitti non ha interesse di andare, ma che vorrebbero aiutare a rivalutare con le loro idee ed il loro operato, la professione ed il sistema sanitario stesso.

E questo è quanto mi auguro possa accadere, nonostante che sempre più leggi e normative di settore sembra vogliano portare lontano da questo progetto, inserendo la farmacia nel circuito più spinto del commerciale (Legge n. 124/2017 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza").

A.Fa.S. ha compreso e messo in pratica un rinnovamento, costante e meticoloso, al fine di generare una nuova cultura del "sistema farmacia", che ha permesso, permette e permetterà, all'Azienda di essere competitiva nel suo settore, anche nei confronti delle gestioni private. Infatti la gestione ottimale non risiede nella diversa natura legale della titolarità della farmacia, ma nel sapersi dotare di attente analisi di gestione, non tralasciando quella che è la formazione e valorizzazione del capitale umano.

E quando si parla di generare nuova cultura, ben sappiamo come quest'ultima non si ottiene nell'immediato, ma è frutto di dedizione continua, senza abbassare mai la guardia, verificando puntualmente i risultati, confrontandosi con gli scenari circostanti, condividendo i percorsi, responsabilizzando e formando le risorse umane, le sole che possono poi far passare i messaggi ed il lavoro del management al grande pubblico.

Ma in che modo A.Fa.S. può comunicare il proprio obiettivo al suo vero datore di lavoro, cioè il cittadino?

In primo luogo arricchendo le proprie sedi di contenuti, che vanno dall'imprescindibile counselling al banco (ricordando come il Farmacista sia il professionista per eccellenza a disposizione della cittadinanza 24 ore su 24 ore, 365 giorni su 365 dove, per ricorrere a lui non esistono prenotazioni e liste di attesa, al massimo qualche minuto di fila, e che le farmacie sono ben distribuite nel tessuto sociale) all'aumentato panorama della varietà dei settori merceologici, fino alla proposta dei nuovi servizi previsti dalle normative vigenti.

Infatti, questi ultimi, hanno trovato inserimento, fin dal 2017 e rafforzati nel 2018 e 2019, in sei farmacie dell'azienda, dove la presenza di infermieri e fisioterapisti che svolgono prestazioni professionali sia in farmacia che a domicilio,

rappresenta un'importante integrazione, insieme a quelli pubblici e privati, del bisogno di salute richiesto dalla cittadinanza, facilitando e migliorando la qualità della vita nel suo complesso.

L'Azienda, in questo ambito, ha fatto scelte che rispettano sia le normative vigenti, che i ruoli professionali, infatti riserva agli infermieri, dietro presentazione di ricetta medica, l'applicazione degli strumenti alla persona per gli esami in telemedicina (holter cardiaci e pressori, elettrocardiogrammi) che esami del sangue capillare. Inoltre all'infermiere sono riservate le sue pratiche professionali che autonomamente può svolgere.

Inoltre A.Fa.S. è un'Azienda che non trascura il suo valore sociale, prendendosi cura delle fasce più deboli e vulnerabili del tessuto cittadino, anche attraverso un paniere di prodotti a prezzo calmierato.

E' altrettanto innegabile, però, così come recita la *mission* aziendale di A.Fa.S., che essa *crea valore attraverso la fusione delle sue due anime: quella sociale e quella imprenditoriale*" e così, fin dal mio ingresso alla direzione dell'Azienda avvenuto il primo gennaio 2013, mi sono reso conto che l'Azienda non poteva più essere lasciata ad una "gestione giornaliera e superficiale" dove la programmazione ed il controllo di gestione erano parole pronunciate ma che non trovavano fondamento nella pratica concreta quotidiana, soprattutto ora che è cambiato proprio tutto e la farmacia non è più quel porto sicuro fatto di facili guadagni. E così se A.Fa.S. ha ottenuto risultati economici in crescita quando nel panorama circostante sempre più farmacie si trovano a dover affrontare situazioni drammatiche fino al fallimento, lo si deve sia ad una corretta ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse (umane e finanziarie), ma, soprattutto, ad una nuova visione e gestione manageriale dell'Azienda.

Non starò qui ad elencare tutti i nostri passi fatti e consolidati, ma vorrei solamente sottolineare i passaggi chiave che hanno portato ad una efficientazione dell'Azienda, come l'attività di pianificazione nell'ambito del processo di controllo, nota come **Controllo di Gestione**, che assume la funzione di orientare la gestione di una entità economica verso gli obiettivi da perseguire nel medio-lungo termine, con l'intento di raggiungere e mantenere la relativa posizione di vantaggio economico, perché pianificare significa decidere! Ed ecco così che la pianificazione strategica sulla quale ci siamo ispirati, poggia sostanzialmente su cinque elementi fondamentali:

- definizione degli obiettivi;
- individuazione ed analisi delle risorse (umane e materiali);
- analisi dell'ambiente esterno;
- misurazioni delle performance;
- aggiornamento dei programmi e delle pianificazioni.

Poter operare in maniera continua perseguendo quella che è la mission aziendale, si deve porre inevitabilmente l'attenzione sul controllo preventivo dal cui svolgimento dipendono le attività di monitoraggio della gestione realizzate in maniera concomitante e susseguente. Ed ecco che fin dall'inizio del mio mandato l'Azienda ha posto come prioritaria la strutturazione di un sistema di Controllo di Gestione quale strumento di motivazione e miglioramento dei risultati, ed è questo un cammino in continua evoluzione ed espansione che ha permesso l'introduzione e il perseguimento di percorsi che hanno cambiato l'ottica e la gestione aziendale.

In primo luogo abbiamo attuato il "Controllo di Gestione Elementare" che ha permesso di mensilizzare e monitorare costantemente lo stato di salute dell'Azienda. Attraverso la stesura di un sintetico report economica dettagliato per ogni farmacia, siamo stati in grado di analizzare le performance mensili sino all'analisi del I° Margine.

La destinazione della lettura ed analisi di tali report ha permesso non solo alla direzione aziendale di tenere sotto controllo la situazione economica, ma di coinvolgere soprattutto i direttori di sede, figure centrali per il buon funzionamento e miglioramento costante di ogni farmacia a loro affidata.

Conseguenza di ciò, è stata la dotazione di un sistema di budgeting mensilità/annualizzato e suddiviso per centri di attività, che permette di non vivere passivamente gli eventi ma di capirli e, possibilmente, di prevenirli.

Durante lo sviluppo del Controllo di Gestione Elementare, si è sentita sempre più la necessità di investire risorse fino ad arrivare all'ottimo rappresentato dal Controllo di Gestione Evoluto, motivo di vanto ed orgoglio di A.Fa.S. che la eleva ai massimi standard della qualità aziendale.

Tale sistema permette uno studio minuzioso del ciclo attivo e passivo, nonché un'analisi amministrativa della parte maggioritaria dei costi permettendo così la redazione di un report ancor di più approfondito.

Per attuare determinati controlli, l'Azienda si è dotata, a fine anno 2019, secondo quanto stabilito già ai tempi di elaborazione del Piano Industriale nel 2015, di una **Business Intelligence** denominata **GSP (Global Service Project)** perfettamente compatibile ed integrata con quello che è il nostro gestionale principale *Winfarm*.

Tale processo di integrazione vedrà il suo completamento nell'arco dell'anno 2021 e l'obiettivo finale del suo utilizzo è quello di conseguire un completo sistema di Controllo di Gestione di A.Fa.S., al fine di poter esprimere al meglio tutte le potenzialità dell'Azienda.

Entrambi i sistemi (GSP e Winfarm), lavorando in sinergia, permettono di visualizzare ed analizzare tutti i movimenti contabili (vendite ed acquisti) passati per ogni farmacia, dando la possibilità alla direzione di monitorare in tempo reale la situazione economica per ogni sede nella loro interezza.

Tale cambiamento ha permesso di porre in evidenza due fattori di grande importanza ed estrema positività:

1) il controllo della valorizzazione delle giacenze.

2) l'ottimizzazione del turnover di magazzino.

Parallelamente all'inserimento, graduale del sistema GSP (Global Service Project, che ricordo essere avvenuto a fine anno 2019), si è provveduto anche a riorganizzare l'ufficio amministrativo e contabile, nell'ottica del continuo miglioramento qualitativo del capitale di lavoro umano interno all'Azienda.

A tal fine si è investito, da un lato:

a) al ricorso a risorse specializzate esterne che potessero (attività tutt'ora in corso) permettere il "traghetamento" ad un nuovo Sistema globale di lavoro, mantenendo funzionali e funzionanti le necessarie e complesse attività quotidiane;

da un altro lato:

b) si è dato un forte impulso alla riorganizzazione interna che ha visto la finalizzazione del "Manuale dei Processi Operativi" e della "Matrice di Aggregazione delle Responsabilità" (RAM).

Un Sistema complesso di necessario rinnovo, al fine di adattare l'organismo Aziendale alle mutate (ed in continua evoluzione) condizioni generali di approccio al lavoro ed al mercato; un Sistema voluto, per ottimizzare le risorse e dare corso ad un massivo rinnovato approccio al lavoro, anche in risposta ai *competitor* sempre più qualificati.

Tali obiettivi, rispettano i principi di efficacia, efficienza, economicità, razionalizzazione e trasparenza e soprattutto al principio insito nella nostra Azienda di Farmacia Sociale.

La Direzione, promuove un processo sempre più digitalizzato e incentrato all'uso di programmi di lavoro informatici altamente specifici e il più possibili integrati (che riducono il margine di errore umano, soprattutto nelle diverse fasi di trasferimento dei dati) ha portato ad assumere anche importanti decisioni volte, in conseguenza del riscontro dei nuovi e più puntuali dati, ad epurare quelle voci di bilancio suscettibili di possibili errori, diversamente non individuabili.

È con orgoglio e con forte senso di responsabilità che posso esprimere gli enormi passi in avanti che la nostra Azienda (un'Azienda Sociale!) sta facendo; è con orgoglio che posso condividere nuovi ed importanti fattori di crescita, conseguenza del continuo aggiornamento, nel cambiamento, fatto anche di scelte coraggiose, dalle quali nessuno di noi dovrebbe esimersi, nell'ottica più ampia di programmazione, anche futura, del lavoro.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Azienda non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.748.233	79,66 %	8.014.134	85,31 %	(1.265.901)	(15,80) %
Liquidità immediate	1.285.090	15,17 %	2.023.816	21,54 %	(738.726)	(36,50) %
Disponibilità liquide	1.285.090	15,17 %	2.023.816	21,54 %	(738.726)	(36,50) %
Liquidità differite	2.719.794	32,10 %	2.707.897	28,82 %	11.897	0,44 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	550.101	6,49 %	665.523	7,08 %	(115.422)	(17,34) %
Crediti immobilizzati a breve termine						

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	2.169.693	25,61 %	2.042.374	21,74 %	127.319	6,23 %
Rimanenze	2.743.349	32,38 %	3.282.421	34,94 %	(539.072)	(16,42) %
IMMOBILIZZAZIONI	1.723.526	20,34 %	1.380.325	14,69 %	343.201	24,86 %
Immobilizzazioni immateriali	526.262	6,21 %	185.194	1,97 %	341.068	184,17 %
Immobilizzazioni materiali	901.107	10,64 %	1.195.131	12,72 %	(294.024)	(24,60) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	296.157	3,50 %			296.157	
TOTALE IMPIEGHI	8.471.759	100,00 %	9.394.459	100,00 %	(922.700)	(9,82) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	6.986.795	88,13 %	7.193.039	74,18 %	(206.244)	(2,87) %
Passività correnti	6.149.860	77,58 %	6.665.128	68,74 %	(515.268)	(7,73) %
Debiti a breve termine	5.916.666	74,63 %	6.468.035	66,70 %	(551.369)	(8,52) %
Ratei e risconti passivi	233.194	2,94 %	197.093	2,03 %	36.101	18,32 %
Passività consolidate	836.935	10,56 %	527.911	5,44 %	309.024	58,54 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	836.935	10,56 %	527.911	5,44 %	309.024	58,54 %
CAPITALE PROPRIO	940.818	11,87 %	2.503.663	25,82 %	(1.562.845)	(62,42) %
Capitale sociale	1.038.150	13,10 %	1.038.150	10,71 %		
Riserve	946.789	11,94 %	753.837	7,77 %	192.952	25,60 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.219.152)	(15,38) %			(1.219.152)	
Utile (perdita) dell'esercizio	175.031	2,21 %	711.676	7,34 %	(536.645)	(75,41) %
TOTALE FONTI	7.927.613	100,00 %	9.696.702	100,00 %	(1.769.089)	(18,24) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	65,91 %	181,38 %	(63,66) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	7,85	2,87	173,52 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	11,29 %	25,82 %	(56,27) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,27 %	0,24 %	12,50 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	112,25 %	124,77 %	(10,03) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(486.551,00)	1.123.338,00	(143,31) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,66	1,81	(63,54) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	350.384,00	1.651.249,00	(78,78) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,25	2,20	(43,18) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	530.203,00	1.349.006,00	(60,70) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(2.213.146,00)	(1.933.415,00)	(14,47) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	64,01 %	70,99 %	(9,83) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Azienda, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluto	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.366.536	100,00 %	20.914.015	100,00 %	1.452.521	6,95 %
- Consumi di materie prime	14.102.755	63,05 %	12.854.993	61,47 %	1.247.762	9,71 %
- Spese generali	1.988.300	8,89 %	1.944.887	9,30 %	43.413	2,23 %
VALORE AGGIUNTO	6.275.481	28,06 %	6.114.135	29,23 %	161.346	2,64 %
- Altri ricavi	201.564	0,90 %	32.294	0,15 %	169.270	524,15 %
- Costo del personale	4.836.712	21,62 %	4.274.992	20,44 %	561.720	13,14 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.237.205	5,53 %	1.806.849	8,64 %	(569.644)	(31,53) %
- Ammortamenti e svalutazioni	249.669	1,12 %	279.130	1,33 %	(29.461)	(10,55) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	987.536	4,42 %	1.527.719	7,30 %	(540.183)	(35,36) %
+ Altri ricavi e proventi	201.564	0,90 %	32.294	0,15 %	169.270	524,15 %
- Oneri diversi di gestione	777.723	3,48 %	515.956	2,47 %	261.767	50,73 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	411.377	1,84 %	1.044.057	4,99 %	(632.680)	(60,60) %
+ Proventi finanziari	4.213	0,02 %	16.008	0,08 %	(11.795)	(73,68) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	415.590	1,86 %	1.060.065	5,07 %	(644.475)	(60,80) %
+ Oneri finanziari	(60.942)	(0,27) %	(49.920)	(0,24) %	(11.022)	(22,08) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	354.648	1,59 %	1.010.145	4,83 %	(655.497)	(64,89) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	354.648	1,59 %	1.010.145	4,83 %	(655.497)	(64,89) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	179.617	0,80 %	298.470	1,43 %	(118.853)	(39,82) %
REDDITO NETTO	175.031	0,78 %	711.675	3,40 %	(536.644)	(75,41) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	18,60 %	28,43 %	(34,58) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	11,66 %	15,76 %	(26,02) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,86 %	5,00 %	(62,80) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	4,86 %	10,77 %	(54,87) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	415.590,00	1.060.065,00	(60,80) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	415.590,00	1.060.065,00	(60,80) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

La nostra Azienda gestisce farmacie anche per conto di altri Comuni limitrofi al Comune di Perugia, sulla base di apposite convenzioni. Si ritiene, pertanto, necessario evidenziare i separati risultati economici.

Gestione Propria
(Farmacie del Comune di Perugia)

Nell'esercizio 2019 AFAS, relativamente alla gestione propria, ha conseguito i seguenti risultati.

Ricavi delle vendite e prestazioni	19.112.438
Costi della produzione	18.742.782
Differenza tra valore e costi della produzione	369.656
Proventi ed oneri finanziari	(56.730)
Risultato ante imposte	312.926
Imposte d'esercizio	143.190
Utile (Perdita) d'esercizio	169.737

Oltre a ciò occorre segnalare che:

- L'utile lordo di euro **312.926** è quanto residua dopo aver imputato i seguenti costi:
- Costo del canone d'affitto di ramo d'Azienda (Pagamento effettuato a favore del Comune di Perugia nel corso dell'anno 2019) di euro **877.600**;
- complessivi euro **785.329** erogati ai cittadini sotto forma di sconti (*contro Euro 725.958 erogati nel 2018*);
- complessivi euro **210.755** erogati ai cittadini sotto forma di prestazioni e servizi gratuiti (*contro Euro 166.088 erogati nel 2018*).

Il risultato d'esercizio, prima delle imposte, rimodulato in considerazione di quanto su esposto, avrebbe le seguenti rappresentazioni:

- Euro **1.309.011** al lordo degli sconti;
- Euro **2.186.611** (*risultato industriale*) al lordo degli sconti e del canone relativo all'affitto del ramo d'Azienda.

Nella tabella che segue vengono riportati i "risultati industriali" della gestione propria conseguiti dall'Azienda negli ultimi tre esercizi, rapportati al volume dei ricavi riferiti all'attività tipica:

Descrizione	2017	2018	2019	variazione % su 2017	variazione % su 2018
Risultato industriale di esercizio	2.034.204,39	2.481.260,99	2.186.610,63	7,49%	-11,88%
Ricavi dell'attività tipica	17.780.701,66	18.077.657,14	19.104.447,08	7,44%	5,68%
incidenza % sulle vendite	11,44%	13,73%	11,45%		

Nella tabella che segue vengono riportati, per gli anni 2013/2019, gli importi versati al Comune di Perugia per la quota degli utili (versati l'anno successivo) distribuiti e per il canone d'affitto di ramo d'Azienda (versati anno in corso). Quest'ultimi a lordo IVA, se dovuta.

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Utili	0	36.764,79	79.991,77	150.994,11	313.262,72	331.035,32	450.193,10	1.362.241,81
Affitto	918.996,81	915.000,00	915.000,00	915.000,00	1.423.054,36	1.013.323,00	983.975,00	7.084.349,17

Il totale versato al Comune di Perugia per quanto sopra, ammonta ad euro **8.446.590,98**

Gestioni per Conto

Farmacia di S. Feliciano in gestione per conto del Comune di Magione

Nell'esercizio 2019 AFAS, relativamente alla Farmacia di San Feliciano, gestita per conto del Comune di Magione, ha conseguito i seguenti risultati:

Ricavi delle vendite e prestazioni	776.319
Costi della produzione	784.398
Differenza tra valore e costi della produzione	(8.079)
Proventi ed oneri finanziari	
Risultato ante imposte	(8.079)
Imposte d'esercizio	2.603
Utile (Perdita) d'esercizio	(10.682)

Oltre a ciò occorre segnalare che:

- La perdita ante imposte di euro **8.079** è quanto risulta dopo aver imputato i seguenti costi:
- complessivi euro **24.837** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di sconti (*contro Euro 21.846 del 2018*);
- complessivi euro **4.695** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di prestazioni e servizi gratuiti (*contro Euro 7.570 del 2018*).

Il risultato d'esercizio (UTILE), prima delle imposte, rimodulato in considerazione di quanto su esposto, sarebbe positivo di euro **21.454**.

Farmacia di Todi in gestione per conto del medesimo Comune

Nell'esercizio 2019 AFAS, relativamente alla Farmacia gestita per conto del Comune di Todi, ha conseguito i seguenti risultati:

Ricavi delle vendite e prestazioni	836.651
Costi della produzione	924.622
Differenza tra valore e costi della produzione	(87.971)
Proventi ed oneri finanziari	
Risultato ante imposte	(87.971)
Imposte d'esercizio	2.258
Utile (Perdita) d'esercizio	(90.229)

Oltre a ciò occorre segnalare che:

- La perdita ante imposte di euro **87.971** è quanto risulta dopo aver imputato i seguenti costi:
- complessivi Euro **26.725** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di sconti (*contro Euro 11.255 del 2018*);
- complessivi Euro **4.306** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di prestazioni e servizi gratuiti (*contro Euro 3.316 del 2018*).

La perdita d'esercizio, prima delle imposte, al lordo della quota di ammortamento e rimodulato in considerazione di quanto su esposto, sarebbe di Euro **56.940**.

Farmacia di Città della Pieve in gestione per conto del medesimo Comune

Nell'esercizio 2019 AFAS, relativamente alla Farmacia di Città della Pieve, gestita per conto del medesimo Comune, ha conseguito i seguenti risultati:

Ricavi delle vendite e prestazioni	1.641.127
Costi della produzione	1.503.355
Differenza tra valore e costi della produzione	137.771
Proventi ed oneri finanziari	
Utile d'esercizio	137.771
Imposte d'esercizio	31.566
Utile d'esercizio	106.205

Oltre a ciò occorre segnalare che:

- L'utile ante imposte di euro **137.771** è quanto risulta dopo aver imputato i seguenti costi:
- Euro **40.538** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di sconti (*contro Euro 34.684 del 2018*);
- Euro **5.138** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di servizi gratuiti (*contro Euro 8.148 del 2018*).
- Euro **18.548** sono stati pagati da AFAS al comune di Città della Pieve per affitto della sede;

Per una completa lettura dei dati economici, per tanto, si può porre in evidenza che il risultato d'esercizio, prima delle imposte, rimodulato in considerazione di quanto su esposto, del canone di affitto sostenuto per la sede e degli sconti erogati ai cittadini sarebbe di euro **201.995**.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Azienda non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione dell'Azienda, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che l'Azienda ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale quali:

- Sostituzione degli obsoleti punti luce con faretti led a basso consumo.
- Utilizzo di shopper in carta o materiale biodegradabili
- Introduzione di giochi per bambini con materiale rinnovabile (legno) e non tossico.

Queste, ed altre azioni, fanno di noi un'Azienda "benefit".:

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione dell'Azienda e dell'andamento della gestione per le informazioni inerenti la gestione del personale si precisa quanto segue:

Fin dall'inizio del mio mandato, A.Fa.S ha definito:

-la mission e la vision aziendale, che ne hanno definito l'identità ed i suoi obiettivi a breve, medio e lungo termine;

-gli obiettivi di primo livello, ossia quelli ritenuti più importanti, ovvero creare valore attraverso la fusione delle due anime aziendali: quella sociale e quella imprenditoriale.

Ed è proprio su questo secondo punto che A.Fa.S, Azienda che non fonda il suo *core business* sulla massificazione del profitto (ricordo a tal proposito l'art. 34 del Regolamento aziendale che cita, in prima battuta, l'obbligo del pareggio di bilancio) e che si posiziona nel panorama circostante, come presidio del "Servizio Sanitario Nazionale", attraverso i Servizi alla Persona, cercando di ridare ruolo e valore al Farmacista nella filiera dei servizi territoriali della salute e benessere.

Un altro obiettivo di primo livello, è la valorizzazione del Capitale Umano, vera risorsa e valore dell'Azienda, e che rappresenta il primo "cliente" della stessa.

In un'epoca in cui le tecnologie cercano di sostituire, invece che migliorare la qualità della vita del lavoratore (un esempio è fornito dai magazzini robotizzati), A.Fa.S ha scelto di creare lavoro, attraverso l'investimento del personale Coadiutore (non semplice magazziniere) che, in sinergia con il personale Farmacista, promuove una migliore gestione dell'Azienda.

Non è un caso che negli ultimi tempi, all'interno dell'Azienda, si sono formate famiglie e da queste sono nati molti bambini.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con il socio unico dell'Azienda, il Comune di Perugia, unica parte correlata:

Canone per affitto di ramo d'azienda (pagato nel 2019)	877.600
Utili distribuiti nell'anno 2019 relativi all'esercizio 2018	450.193

Inoltre, tra i risconti attivi è stato iscritto a bilancio:

Credito per anticipo canoni futuri per concessione in affitto del ramo di Azienda	2.139.320
---	-----------

Quest'ultimo importo, sarà utilizzato per il pagamento degli ultimi tre canoni riferiti agli anni 2027-2028-2029.

3) Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, del codice civile, si precisa che la Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della Azienda controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile per i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'Azienda, si rinvia alle informazioni fornite nella sezione "fatti di particolare rilievo".

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

In un periodo drammatico come quello attuale dove la pandemia semina, oltre che morti e dolore, anche gravi dissesti economici in quanto le persone stanno facendo i conti con la mancanza di risorse finanziarie, non ci si può però esimere da un'analisi lucida di quelli che sono gli scenari del "settore farmacia".

L'agenzia "New Line – Ricerche di Mercato" di Milano, che fonda il suo *core business* sull'analisi dei dati del mondo della farmacia italiana, ha fornito un interessante studio sull'andamento del settore soffermandosi su tre scenari fondamentali:

- scenario "YTD" (da gennaio a fine giugno 2020)
- scenario "Covid" (dal 16 febbraio al 3 maggio 2020)
- scenario "Post Covid" (dal 4 maggio al 30 giugno 2020).

In questi tre periodi, ha analizzato alcune macroaree del mercato globale italiano, che sinteticamente riporto di seguito soffermandomi su quelle più significative e parametrabili, confrontandole con i dati di A.Fa.S. (fonte GSP), che di seguito riporto:

Quadro generale (fatturato sell-out)

YTD mercato: fatturato -3.9%/pezzi venduti -2.8%

YTD AFAS: fatturato +2.17%/pezzi venduti +14%

Periodo Covid mercato: fatturato -1.7%/pezzi venduti -0,2%

Periodo Covid A.Fa.S: fatturato +4.98%/pezzi venduti +11.8%

Periodo Post Covid Mercato: fatturato -8.5%/pezzi venduti -7.5%

Periodo Post Covid A.Fa.S: fatturato -2.1%/pezzi venduti +27.2%

Etico

YTD mercato: fatturato -4.6%/pezzi venduti -5.8%

YTD AFAS: fatturato +2.17%/pezzi venduti +14%

Periodo Covid mercato: fatturato -2.9%

Periodo Covid A.Fa.S: fatturato +4.12%

Periodo Post Covid Mercato: fatturato -8.4%

Periodo Post Covid A.Fa.S: fatturato -1.09%

Commerciale

YTD mercato: fatturato -2.8%

YTD AFAS: fatturato +1.9%

Periodo Covid mercato: fatturato -0.5%

Periodo Covid A.Fa.S: fatturato +6.86%

Periodo Post Covid Mercato: fatturato -8.6%

Periodo Post Covid A.Fa.S: fatturato -4.99%

I numeri parlano da soli e confermano le buone performance di A.Fa.S. in questo periodo drammatico.

A.Fa.S. è molto attenta, inoltre, nella gestione degli ordini verso i fornitori, così com'è attenta a ridurre le ampiezze della gamma dei prodotti a favore della profondità. Ciò è dimostrato dalla differenza economica nella prenotazione dei prodotti stagionali invernali 2020/21 che, rispetto al pari periodo 2019, fa registrare un calo di acquisti pari ad € 47.343,00.

Tale diminuzione si è resa necessaria sia per contenere l'approvvigionamento, pur cercando di non andare in rottura di stock, che per i cambiamenti climatici che si registrano negli ultimi tempi e che ci fanno assistere ad inverni sempre più miti dove l'incidenza delle patologie stagionali è sempre minore.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che l'Azienda non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Pregiatissimo Signor Sindaco del Comune di Perugia, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa, invito la Giunta Comunale:

- di destinare al fondo di riserva l'utile risultante dalla gestione propria di euro 169.737.

Con riferimento ai risultati delle gestioni per conto degli altri Comuni come da relative convenzioni si evidenzia quanto segue:

- la gestione per conto del Comune di Città della Pieve ha generato un utile netto di euro 106.205 che dovrà essere versato al Comune medesimo, non appena approvato il bilancio, generando la rilevazione contabile del corrispondente debito;
- la gestione per conto del Comune di Magione, relativamente alla farmacia di San Feliciano, ha generato una perdita di euro 10.682 che dovrà essere ripianata dal Comune medesimo, non appena approvato il bilancio, generando la rilevazione contabile del corrispondente credito;
- la gestione per conto del Comune di Todi ha generato una perdita di euro 90.229 che dovrà essere ripianata dal Comune medesimo, non appena approvato il bilancio, generando la rilevazione contabile del corrispondente credito

Perugia, 31/07/2020

Il Direttore Generale
Legale Rappresentante di A.Fa.S.
Dott. Raimondo Cerquiglini



BILANCIO SOCIALE 2019

OBIETTIVI QUALITATIVI e BILANCIO SOCIALE 2019

Gli obiettivi “qualitativi” vanno a costituire il “bilancio sociale”, cioè quella quota consistente di risorse ed investimenti che l’Azienda riversa ai cittadini sotto forma di campagne di educazione alla salute, iniziative sociali, prestazioni aggiuntive e di complemento nella sfera della salute e del benessere, sconti e servizi gratuiti che, quantificati, rappresentano una quota rilevante di utili erogati direttamente al cittadino prima dell’utile finale che va all’ente proprietario; l’anno 2019 ha registrato un consolidamento delle iniziative adottate negli scorsi anni e la realizzazione di alcuni importanti nuovi eventi.

Ricordiamo che nel 2015, l’evento aziendale dell’anno, che ha rappresentato contemporaneamente il Progetto di Miglioramento, è stato la presentazione alla Città di Perugia del Piano Industriale 2015-2017: “AFAS – un Valore di Perugia proiettato nel futuro”, presentato alla Città il 23 giugno nella splendida cornice della Sala Sant’Anna gremita di cittadini e rappresentanti delle Istituzioni.

Puntualmente, dal quel 23 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale fanno il punto sullo stato dell’arte del Piano Industriale, presentando alla cittadinanza i risultati dei dati economici, il bilancio sociale e le iniziative in essere o in programma per i prossimi mesi.

Prima di addentrarci nell’evento aziendale in cui è stato presentato il lavoro finora svolto e quello che si intende fare nei prossimi mesi, mi corre l’obbligo di ricordare che il 2019 segna il termine del mandato del Consiglio di Amministrazione, avendo esso svolto due legislature e, come da Regolamento Comunale, non vi è possibilità di rinnovo. Inoltre il Vice Presidente Federico Ricci, essendo chiamato ad altro incarico (Amministratore Unico delle Farmacie Comunali di Terni), rassegnerà le sue dimissioni dal ruolo ricoperto in A.Fa.S, per incompatibilità, il giorno 26 marzo 2019.

Evento "Facciamo il Punto" - 26 marzo 2019

Così abbiamo anticipato l’appuntamento di metà anno di “Facciamo il Punto” alle ore 17:00 del 26 marzo 2019, presso la Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, alla presenza del Sindaco, di alcuni Assessori e Consiglieri Comunali, oltre ad un nutrito gruppo di Cittadini e rappresentanti di varie categorie professionali. L’evento, dal titolo **“A.Fa.S è in ottima salute, promuove la salute dei cittadini, favorisce il benessere delle persone, sostiene le fasce più deboli”**, ha permesso ai vertici AFAS di fare il punto dei quattro anni intercorsi dalla presentazione del Piano Industriale, illustrando alla cittadinanza i risultati economici ed il bilancio sociale dell’anno 2018, oltre alle iniziative d’interesse sanitario e sociale attivate negli ultimi cinque anni di gestione. I risultati presentati sul fronte economico, patrimoniale e finanziario confermano una progressione positiva estremamente importante e significativa, evidente dimostrazione che il percorso delineato dagli organi dirigenti di AFAS sta dando ottimi frutti. Ovviamente, in questo momento di restituzione alla cittadinanza, sono stati anticipati alcuni dati non ancora definitivi e strategie relative all’anno 2018, che sono poi stati esposti in maniera conclusiva in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo 2018.

Perugia Cresce

Venerdì 8 marzo 2019, presso la Sala Rossa di Palazzo dei Priori, il Sindaco e la Città di Perugia, unitamente all’Assessore alle Politiche Sociali e della famiglia, il C.d.A. di A.Fa.S ed il direttore generale, hanno presentato attraverso una conferenza stampa, il Progetto “Perugia Cresce”. Si tratta di un messaggio di benvenuto ai nuovi nati nel Comune di Perugia: infatti i neo genitori riceveranno al proprio domicilio, una lettera del Sindaco con allegato un dépliant con i servizi offerti dal Comune, unitamente all’invito di recarsi in

una delle farmacie comunali (A.Fa.S n.3 Ponte San Giovanni; A.Fa.S n. 4 San Marco; A.Fa.S n. 5 Madonna Alta; A.Fa.S n. 8 Emisfero) per ritirare il “kit di benvenuto”.

Quest’ultimo consiste in valigetta di cartone rigido con l’immagine di un grifo cavalcato da un neonato, e con sotto riportate le *silhouette* dei monumenti emblematici di Perugia e, all’interno, alcuni prodotti per l’igiene del bambino e dépliant con informazioni utili per i genitori, precisamente:

-allattamento materno: i suoi vantaggi, la composizione del latte materno, indirizzi utili dei consultori ostetrici della ASL del territorio;

-cartolina con indicati i Baby Pit Stop posizionati all’interno delle farmacie A.Fa.S;

-dépliant “A.Fa.S -La Farmacia Sociale”

Questa valigetta potrà trasformarsi poi, una volta svuotata del contenuto, in un simpatico contenitore dove conservare ricordi del bambino.

Formazione del Personale Farmacista e Coadiutore.

L’Azienda ha favorito progetti di formazione sia per il personale laureato che non laureato, per quel che concerne gli aspetti sia professionali che gestionali.

Per quanto riguarda il personale laureato, l’Azienda si è fatta carico dell’aggiornamento obbligatorio in materia medica (ECM) per il conseguimento dei crediti formativi iscrivendo i dipendenti sia a corsi organizzati da terzi che organizzati in maniera mirata in proprio.

- ECM FAD “Evoluzione e ruolo del farmacista sul controllo dell'aderenza” - 10 crediti formativi.
- ECM FAD “Disturbi e patologie intime: il counseling del farmacista” - 10,5 crediti formativi.
- ECM FAD “Strumenti di gestione domiciliare delle patologie croniche: l'auto misurazione della pressione arteriosa e le terapie inalatorie” - 21 crediti formativi.
- ECM FAD “Fotosensibilizzazione e fotodanneggiamento: update su fotoprotezione e prevenzione della fotocarcinogenesi cutanea” - 12 crediti formativi.
- ECM “Il Manuale sulla formazione del professionista sanitario: focus sulle nuove regole ECM e sul sistema CoGeAPS” - 4 crediti formativi
- Corso WEBINAR “Gestione dello stress: gli adattogeni quale soluzione per un bisogno disatteso” promosso da Schwabe
- Incontro formativo promosso dalla ditta Corman sul benessere intimo.
- Incontro formativo promosso dalla ditta Corman sulla pressione arteriosa.

- Formazione promossa dalla ditta GSK in due edizioni: “I prodotti della linea GSK: caratteristiche farmacologiche e consiglio al banco”.
- Formazione promossa dalla ditta GSK “La comunicazione efficace”.
- Incontro formativo promosso dalla ditta Prodeco Pharma sulla nuova linea Ledum.
- Corso di alta formazione Aboca in due edizioni.
- “Bionike Open Day”, presentazione delle novità della ditta Bionike.
- Formazione sull'utilizzo del tiralatte a noleggio Chicco.
- Formazione promossa dalla ditta Medspa sui prodotti della linea cosmetica Miamo.
- Corso di alta formazione cosmetica promossa dalla ditta Somatoline.
- Formazione promossa dalla ditta Schwabe sui prodotti Vitango e Enterokind.
- Corso di Alta Formazione Cosmetica Somatoline, linea viso
- Corso di Alta Formazione Apoteca Natura
- Evento seguito da corso FAD “Autocontrollo glicemico pietra miliare del successo terapeutico tra efficacia e sicurezza” organizzato da Menarini
- Corso “Il consiglio in farmacia: aspetti gestionali e comunicativi organizzato da EG
- Corso motivazionale “La patologia cardiovascolare e la sindrome C677T nell'Altopiano di Asiago: il consiglio del farmacista”
- Corso webinar Schwabe: Malattie da raffreddamento
- Corso di ripasso sull'utilizzo delle apparecchiature CoaguCheck della Roche per il monitoraggio della TAO
- Conferenza Bromatech “Il cammino di patobiosi della donna: integrazione probiotica mirata per il trattamento delle infezioni delle vie urogenitali”
- Corso GSK sulla linea del respiratorio
- Corso ECM “Aggiornamento sulle nuove terapie iniettive per il paziente diabetico”
- Tour d'autunno Lierac
- Corso ECM “Il ruolo del farmacista in oftalmologia, seguito dall'adesione di una settimana alla campagna “Farmacia amica della vista – Umbria 2019”
- Corso ECM Bromatech “Reazioni avverse agli alimenti: manifestazioni gastrointestinali e sistemiche”
- Formazione Apoteca Natura riservato alle sedi accreditate Apoteca
- Corso ECM “La cannabis terapeutica – aspetti tecnici, normativi e operativi nell'allestimento di preparati a base di cannabis”
- Corso ECM “La galenica pediatrica. Aspetti tecnici, normativi e operativi nell'allestimento di preparati pediatrici”

- Seminario “Il management nelle farmacie di comunità”
- Formazione Pikdare “Lo sviluppo del consiglio nel mondo del respiro”
- Corso ECM Bromatech “L'intestino e il ruolo dei probiotici. Come la nutrizione e i probiotici influenzano la nostra salute con uno sguardo alle patologie invernali”
- Corso ECM “Dall'epatite C si può guarire. Stop HCV(LIVER)R”
- Corso FAD “Promozione corretti stili di vita in contesti opportunistici”
- Formazione Omeopiacenza
- Corso Boiron “L'omeopatia al banco. I fondamentali del consiglio”
- Corso ECM organizzato da DOC “L'intervista in farmacia: conoscere e comunicare per fornire la migliore soluzione etica ed economica al paziente”
- Corso ECM “L'antibiotico terapia e resistenza Batterica: il ruolo del farmacista”
- Presentazione formativa dello strumento Business Intelligence (B.I.) denominato GSP
- Evento formativo “Il counseling nutrizionale in farmacia”
- Meeting “L'importanza di investire in dermocosmetica e tecniche di coaching per comprendere le esigenze dei clienti”
- Corso Boiron “L'omeopatia al banco. I fondamentali del consiglio”
- Corso di educazione finanziaria alle donne, rientrante nel Progetto Donne al Quadrato per la pianificazione familiare e professionale svolto su tutto il territorio nazionale in collaborazione con gli assessorati alle Pari Opportunità e alle Associazioni Femminili locali, patrocinato dal Comune di Perugia
- Simposio formativo Agifar “Proteggere dall'influenza con la vaccinazione. Un percorso teorico/pratico per un'efficace e consapevole proposta di salute”, accreditato ECM, 45 crediti.

A.Fa.S ha dato seguito alla formazione e progettazione, unitamente alla ASL 1 dell'Umbria ed alla Regione Umbria, di un'importante servizio a favore dei cittadini:

a) Corso di formazione Screening per il rischio cardiovascolare e partecipazione alla fase sperimentale:

A.Fa.S ha aderito allo screening cardiovascolare con personale appositamente formato e con le farmacie di Madonna Alta e Città della Pieve, che presentano al proprio interno i requisiti standard minimi organizzativi, strutturali e tecnologici, prevedendo di continuare nel 2020 con le restanti sedi.

b) Corso BLSD “PROGETTO CUORE”

In tutte le farmacie A.Fa.S è stato formato il Personale attraverso Corsi BLSD tenuti dai Formatori della ASL1 dell'Umbria, che hanno rilasciato attestati di partecipazione.

Incontri e Campagne sociali di prevenzione

A) “Incontriamoci in Farmacia: Conoscere per prevenire”

Al fine di portare messaggi di prevenzione e di corretti stili di vita nel territorio, A.Fa.S promuove incontri con la cittadinanza presso le proprie farmacie con esperti di settore. È questo un modo efficace per portare la Sanità dal centro alla periferia, accorciando quelle distanze che a volte rappresentano una barriera insormontabile.

- **“Incontriamoci in farmacia: conoscere per prevenire”: Menopausa – vivere al meglio il cambiamento.**

In collaborazione con il Servizio Consultoriale Spazio Menopausa del Distretto del Distretto del Perugino – ASL1 dell'Umbria, sono stati programmati degli incontri sul tema della menopausa, tenuti dalle dottoresse Mincigrucci e Cicioni (ginecologhe) e dall'ostetrica Fiandra, nelle sedi A.Fa.S n. 1 Pallotta, n. 4 San Marco, n. 5 Madonna Alta, n. 8 Emisfero, n. 14 Città della Pieve.

B) “Campagne sociali di Prevenzione”

- **Giornate di prevenzione cardiovascolare**

Promosse dalla ditta Mylan, queste giornate hanno visto infermieri qualificati, selezionati e coordinati da Metaphora, agenzia formativa che supporta la ditta Mylan, mettersi a disposizione della clientela presso tutte le sedi A.Fa.S. per la misurazione del colesterolo per il pannello lipidico completo con l'utilizzo di un proprio kit professionale.

- **Passeggiata della Salute**

In collaborazione con Apoteca Natura e Aboca, è stata organizzata domenica 16 giugno la “Passeggiata della Salute”, un'iniziativa nata con l'intento di aiutare il farmacista a consolidare il legame con la comunità in cui opera, promuovendo e sensibilizzando la popolazione sul tema del movimento come pratica quotidiana per mantenersi in buona salute. La passeggiata, capitanata da alcuni farmacisti A.Fa.S, è partita dalla Farmacia n. 6 di Montelucre per terminare in Borgo XX Giugno, dove è stata effettuata una visita guidata gratuita all'Orto Medievale.

- **Settimana dello stress**

Promossa dalla ditta Schwabe, è stata organizzata una settimana dello stress, che ha visto la distribuzione alla cittadinanza di un test per la misurazione dello stress, a sostegno di uno studio osservazionale internazionale condotto dalla stessa ditta promotrice.

- **Avanti tutta! Straquasar**

A.Fa.S ha aderito all'iniziativa organizzata dall'Associazione Avanti tutta! intervenendo all'interno del “Villaggio del benessere” allestito nella galleria del Centro Commerciale

Quasar e offrendo gratuitamente alcuni servizi di screening: misurazione della pressione arteriosa, della glicemia e del colesterolo totali.

- **“Giornata Mondiale del Diabete 2019: Prevenzione”.** Come ogni anno il 14 novembre A.Fa.S ha partecipato all'iniziativa di Assofarm in collaborazione con l'Associazione Diabete Italia onlus. In tutte le sedi sono stati distribuiti i materiali informativi su questa grave patologia ed è stato fatto compilare a diversi clienti un questionario in forma anonima sulla Valutazione del Rischio.

- **Giornata Mondiale della Lotta contro l'Aids 1° dicembre.** A.Fa.S ha celebrato la ricorrenza annuale con una conferenza stampa in collaborazione con i volontari delle Associazioni: ANLAIDS e Spazio Bianco, dove ogni rappresentante ha presentato il proprio operato a favore della prevenzione e cura. In tutte le farmacie A.Fa.S, sono state distribuite gratuitamente le rinnovate brochure informative, con attaccato un profilattico, contenenti informazioni utili per la prevenzione e la conoscenza delle principali malattie a trasmissione sessuale ed il corretto uso del profilattico

Inoltre, sempre nell'ambito della campagna STOP MST:

- **Evento Associazione ELSA:** A.Fa.S ha aderito all'iniziativa donando profilattici e brochure.
- **Evento SISM – Segretariato Italiano Studenti in Medicina:** A.Fa.S ha aderito all'iniziativa di sensibilizzazione sulle MST donando profilattici e brochure.
- **Contro la violenza sulle donne - Progetto Mimosa.** A.Fa.S ha aderito alla campagna di sostegno e prevenzione contro la violenza delle donne, in collaborazione con il Comune di Perugia e l'associazione Liberamente. Sono stati consegnati nelle farmacie volantini e informazioni sui centri antiviolenza del territorio.

Campagna di rafforzamento del marchio:

Campagna Re-Branding e allestimento delle farmacie: A.Fa.S ha collaborato insieme agli esperti di comunicazione delle agenzie T&RB e FMT, al proseguimento della campagna di re-branding iniziata alla fine del 2018, utile a riposizionare il nostro “marchio” di farmacia nella mente dell'utente.

Collaborazioni con la stampa locale:

Collaborazione con il quotidiano “Il Messaggero”: continua la collaborazione tra A.Fa.S e il giornale “Il Messaggero”. La rubrica mensile su temi della salute occupa una mezza pagina sulla cronaca di Perugia.

Collaborazioni con le Associazioni:

Sempre assidua la collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio:

- **CittadinanzAttiva:** collaborazione per campagna di sensibilizzazione per incrementare l'adesione ai programmi di screening promossi dall'Assessorato alla Sanità (screening per la prevenzione del tumore alla cervice uterina, screening per la prevenzione del tumore alla mammella, screening per la prevenzione del tumore del colon retto).
- **Cisom, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta:** progetto “Salute in piazza”, un'iniziativa di prevenzione delle malattie cardiovascolari, che ha coinvolto A.Fa.S attraverso le determinazioni di glicemia, colesterolemia e rilevazione della pressione arteriosa, presso il Centro Commerciale Emisfero, vedendo la partecipazione attiva della sede A.Fa.S n. 8 Emisfero accanto ai volontari dell'Associazione.

- **Consorzio ABN – Coop. Sociale Borgorete:** Progetto “Edu Sostenibile: la comunità nella sostenibilità educativa per l'infanzia” presso il Centro Educativo Territoriale di Ponte San Giovanni, un progetto volto a contrastare la povertà educativa minorile, che ha visto la partecipazione attiva della Farmacia A.Fa.S n. 3 Ponte San Giovanni.
- **Associazione di promozione sociale Scuola Materna “Lucio Bonucci”:** è stata sottoscritta una convenzione con l'associazione con lo scopo di promuovere incontri formativi. La convenzione dà inoltre diritto a sconti nelle farmacie A.Fa.S a tutti gli iscritti a una delle strutture dell'associazione.
- **Operazione Mato Grosso:** in collaborazione con l'associazione sono state organizzate alcune giornate di raccolta di prodotti destinati alle popolazioni povere del Perù. Una conferenza stampa ne ha informato la cittadinanza il 12 giugno 2019. A.Fa.S ha contribuito, inoltre, alla raccolta donando il 10% del valore dei prodotti raccolti.
- **ANMIC:** A.Fa.S nell'ottica di offrire sempre più servizi e informazione ai cittadini, ha rinnovato la Convenzione con ANMIC la quale tutela e rappresenta per legge in Italia i diritti dei cittadini “invalidi civili”. A tal fine A.Fa.S ha riservato un “punto di informazione” ai Volontari ANMIC in alcune sedi.
- **Associazione “La Lumaca onlus”:** l'Ambulatorio Solidale dell'Associazione La Lumaca, i cui medici Volontari si sono resi disponibili ad offrire la loro esperienza a vantaggio di chi è in difficoltà. A.Fa.S ha collaborato mettendo a disposizione gli spazi all'interno dello studio medico di Madonna Alta.
- **Associazione Nonno Ascoltami Onlus:** Campagna Nazionale di Prevenzione dei Disturbi Uditivi. A.Fa.S ha aderito al progetto inserendo la notizia dell'evento sui canali Social.
- **Associazione Insieme Fratelli Indios (AIFI) Progetto Raccolta Farmaci Intonsi:** continua la collaborazione per la raccolta dei medicinali e dei presidi sanitari intonsi presso alcune nostre farmacie A.Fa.S.
- **Associazione Innovazione Sociale A Misura di Città (ex papaveri Rossi):** continua la collaborazione iniziata nel 2018 con finalità educativo-assistenziali con particolare attenzione ai quartieri di Monteluce e S. Erminio.
- **Associazione Famiglie Numerose:** in occasione della manifestazione “Professione Mamma” A.Fa.S, in collaborazione con l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Perugia e con l'Associazione Famiglie Numerose, ha partecipato all'evento presso il Complesso Abbazia di San Pietro di Perugia dando la sua disponibilità a collaborare in maniera attiva allestendo un gazebo per illustrare e promuovere i propri servizi. Con l'Associazione Famiglie numerose è stata anche stipulata una convenzione con lo scopo di promuovere incontri formativi. La convenzione dà inoltre diritto a sconti nelle farmacie A.Fa.S a tutti gli iscritti a una delle strutture dell'associazione.
- **Unione Parkinsoniani Perugia:** A.Fa.S, in collaborazione con la Associazione, ha rinnovato la collaborazione per l'evento “Run for Parkinson's”, diffondendo il messaggio nelle proprie farmacie.
- **ANED:** il 14 marzo 2019 nella Giornata Mondiale del Rene A.Fa.S in collaborazione con l'Associazione Nazionale Emodializzati Dializzati e Trapiantati ha promosso una giornata informativa per la cittadinanza allestendo un banchetto nello spazio del Centro Commerciale Emisfero antistante la farmacia n. 8 di Settevalli dove i volontari dell'associazione hanno prestato ascolto ai cittadini fornendo loro informazioni e distribuendo volantini con i corretti comportamenti e stili di vita. Inoltre, nello spazio servizi di pertinenza di A.Fa.S all'interno della stessa farmacia medici nefrologi, gli infermieri e i dietisti delle Aziende Territoriali dell'Umbria si sono messi a disposizione, gratuitamente, per la misurazione delle pressione arteriosa, del peso e per fornire informazioni e consigli per la salute e la prevenzione delle malattie renali.
- **AIRC:** A.Fa.S, in collaborazione con il Comitato Umbria AIRC, ha aderito anche per l'anno 2019 alla Campagna Nastro Rosa per la sensibilizzazione rivolta a tutte le donne alla prevenzione del tumore al seno.

- **Campagna “In farmacia per i bambini” della Fondazione Francesca Rava.** In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, il 20 novembre 2019 l'associazione onlus ha organizzato una raccolta di prodotti destinati ai bambini che vivono una condizione di povertà sanitaria in Italia e in Haiti, a cui tutte le sedi A.Fa.S hanno aderito, grazie anche al sostegno dei volontari degli enti territoriali Caritas e Associazione Famiglie Numerose.
- **Banco Farmaceutico 2019:** anche quest'anno l'Azienda ha aderito alla “XIX Giornata di Raccolta del Farmaco” promossa dal Banco Farmaceutico, avvenuta, in tutta Italia, sabato 9 febbraio 2019. La raccolta è stata effettuata su tutte le nostre sedi ed ha avuto un grande successo incassando ben € 7.928,91 per 1.297 pezzi (le spese di iscrizione ammontano ad € 150,00 per sede (totale 150,00x14=2.100,00€). La giornata del 2018 ha superato di molto quella del 2018 che aveva realizzato un totale di € 6.141,28 per 1.008 pezzi.
- **Progetto Malawi.** A.Fa.S ha aderito al progetto in collaborazione con la Regione Umbria, l'Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve, l'Associazione di volontariato onlus “Amici del Malawi”, la Diocesi di Zomba-Malawi, Federfarma Umbria, con l'obiettivo di garantire adeguata assistenza all'ospedale rurale “Solomeo Rural Hospital” con sede in Malawi, per la realizzazione di formazione continua dei dipendenti dell'ospedale, la manutenzione delle strutture dell'ospedale, lo sviluppo del centro farmacologico ospedaliero
- **Alzheimer Fest Orvieto.** A.Fa.S ha aderito alla manifestazione pubblicizzando l'evento nelle proprie farmacie.
- **PA Social Day:** partecipazione all'evento nazionale della giornata delle pubbliche amministrazioni. L'associazione PA Social è dedicata allo sviluppo della nuova comunicazione, portata avanti con web, social, chat, intelligenza artificiale.

Convenzioni.

Sono state sottoscritte delle convenzioni con le seguenti associazioni con lo scopo di promuovere incontri formativi e concedere agli associati il diritto a sconti nelle farmacie A.Fa.S:

- **Amatori Nuoto**
- **Associazione di Promozione sociale “Bonucci”**
- **ADISU**
- **Associazione Amici di S. Orfeto**
- **Fraternita della Misericordia di Magione**
- **Associazione Nazionale Carabinieri Stazione di Magione**
- **Pro Loco di San Feliciano**
- **Associazione Elsa**
- **CRAL del Comune di Perugia**
- **Associazione Pro Monte del Lago**
- **Associazione Piede Diabetico**

Iniziative nelle farmacie:

Inoltre A.Fa.S ha promosso i seguenti servizi nelle farmacie:

- **Giornate Collagenil:** nelle sedi accreditate Collagenil sono state organizzate delle giornate promozionali con promoter dedicate ai prodotti viso della ditta.

- **Giornate Eumill:** nelle sedi sono state organizzate delle giornate promozionali con promoter.
- **Giornate promozionali Rilastil:** nelle sedi sono state organizzate delle giornate con promoter dedicate ai prodotti viso, corpo e make up della ditta.
- **Giornate Rilastil:** nelle sedi A.Fa.S. dotate di impianto Rilastil Make Up si sono svolte due giornate trucco con l'esperto truccatore della ditta Ganassini/Rilastil.

Incontri Nazionali:

IV Giornata Nazionale delle Farmacie Comunali.

Il 29 novembre 2019 si è tenuta a Pisa la IV Giornata Nazionale delle Farmacie Comunali; il tema del convegno è stato “Esperienze europee e salvaguardia del ruolo sociale delle Farmacie Pubbliche e Private italiane”. La Giornata è stata particolarmente stimolante ed ha visto la partecipazione unanime delle Associate Assofarm. Alla Tavola rotonda hanno partecipato oltre al Presidente Nazionale Assofarm Arch. Venanzio Gizzi ed il Segretario Generale Assofarm Dr. Francesco Schito, esponenti del mondo della Farmacia, quali il Presidente Nazionale Federfarma Dr. Marco Cossolo, il Presidente FOFI Dr. Andrea Mandelli, il Presidente Federfarma Servizi Dr. Antonello Mirone, il Presidente Assogenerici Dr. Enrique Hausermann, il Presidente Farminindustria Dr. Massimo Scaccabarozzi ed il Segr. Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati Dr. Marcello Gemmato.

Di notevole importanza è stata la radice comune per la difesa e la valorizzazione della Farmacia in un mondo estremamente precario.

Progetto Art Bonus:

A.Fa.S. si è fatta promotrice della raccolta di fondi per il restauro del portone dell'ex ospedale di Monteluce.

Momenti aziendali

Riunioni “a tu per tu”: sono importanti e basilari appuntamenti mensili con i Direttori delle sedi A.Fa.S., al fine di monitorare sia dell'andamento economico delle singole farmacie che raccogliere proposte ed indicazioni per migliorare il servizio.

Riunioni con i Direttori delle sedi A.Fa.S. per comunicazioni del Direttore Generale: anche queste riunioni, in genere a cadenza trimestrale o in qualsiasi momento che se ne ravveda la necessità, rappresentano un confronto e controllo della programmazione del lavoro.

Inaugurazioni di alcune Farmacie A.Fa.S. per ristrutturazione.

Due importanti rifacimenti delle sedi sono stati effettuati nell'arco del 2019.

a) A.Fa.S. n. 6 Monteluce: 22 gennaio 2019.

Il 22 gennaio 2019 è stata inaugurata la nuova farmacia **A.Fa.S. n. 6 di Monteluce**, che con il suo arredo luminoso e open space ha saputo donarle un tocco di modernità e funzionalità. Ma il vero protagonista della scena inaugurale è stato il murale riportato alla luce durante i lavori di restauro in una delle colonne interne alla farmacia. L'opera pittorica risale alla metà del '900 ed è opera dell'artista **Adelmo Maribelli**, allievo del grande Maestro futurista Gerardo Dottori, che poi succedette alla sua cattedra di Pittura dell'Accademia “Pietro Vannucci”. L'espressione pittorica dell'artista Maribelli è di chiaro segno post-cubista, molto in auge negli

anni Cinquanta, dove giovani artisti si esprimevano all'alba della rinascita artistica post-bellica. Gli esperti del settore classificano l'opera murale dell'artista Maribelli come unica in quanto, al momento, non se ne conoscono altre, se non quelle da cavalletto.

b) A.Fa.S n. 3 Ponte San Giovanni: 23 marzo 2019.

Il 23 marzo 2019 è stata inaugurata la rinnovata farmacia **A.Fa.S n. 3 di Ponte San Giovanni**, trasformandola radicalmente sia dal punto di vista degli arredi, funzionali e

luminosi, che dal punto di vista della gestione degli spazi. Al suo interno è stato ricavato anche il corner dedicato ai Servizi della L. 69/2009, come la telemedicina ed autoanalisi, nonché per lo screening regionale sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari.

c) A.Fa.S n. 2 San Sisto: 22 luglio 2019.

Il 22 luglio 2019 è stata inaugurata la nuova sede della farmacia **A.Fa.S n. 2 di San Sisto**, trasferita lungo il viale di via Pergolesi. Il trasferimento della sede è stato dettato dalla impossibilità di poter continuare a lavorare nella sede dove è stata aperta nel lontano 1974, in quanto non più funzionale in termini di parcheggio e di fruibilità da parte della cittadinanza. La stessa non riusciva a poter fermare la propria auto senza trovarsi poi una multa all'uscita della farmacia per potersi approvvigionare dei farmaci e dei servizi che la farmacia stessa si è dotata in conseguenza della Legge 69/2009. La sede attuale offre, invece, ampia possibilità di poter fermare in tranquillità la propria autovettura ed è vicina ai principali servizi del grande insediamento urbano.

Serata Culturale

Anche quest'anno l'Azienda ha organizzato, per i Dipendenti, una serata culturale, consapevole che momenti come questi riescono ancora di più ad unire e creare un ambiente favorevole per aumentare lo spirito di appartenenza. L'evento, realizzato grazie alla collaborazione della ditta Ganassini-Rilastil, si è svolto al Museo Archeologico dell'Umbria.

Dopo un breve saluto di benvenuto, si sono formati gruppi di circa 30 persone che, accompagnati dalla guida Dr. Francesco Vignaroli, hanno visitato una parte del museo, dedicata ai reperti etruschi.

Serate aziendali

Il C.d.A. a presidenza Puletti ha salutato i Dipendenti durante una conviviale il 30 luglio 2019 alla quale, a sorpresa, ha partecipato il Sindaco Romizi.

È stato dato il benvenuto al nuovo C.d.A. a presidenza D'Acunto, la sera del 5 dicembre 2019, cogliendo l'occasione della tradizionale cena di fine anno. Alla serata ha partecipato il Sindaco Romizi, gli Assessori di

riferimento Bertinelli e Cicchi; inoltre sono stati presentati i membri nel nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, nominati dal Consiglio Comunale a luglio 2019.

Per ciò che concerne la parte riguardante gli obiettivi di qualità, il Comune di Perugia ha richiesto i dati che interessano i nuovi indicatori riguardanti la Carta dei Servizi revisionata ed ampliata a novembre 2018:

- Risarcimenti:
 - numero richieste;
 - numero domande accolte;
 - numero rimborsi effettuati nel termine di 30 giorni;
 - guardia farmaceutica
 - numero richieste effettuate attraverso reperibilità su chiamata;
 - CUP.
- Numero prenotazioni visite specialistiche ed esami effettuati:
 - Numero misurazioni pressione arteriosa
 - Numero controlli peso effettuati.

RISARCIMENTI 2019	
n° Richieste	0
n° Domande accolte	0
n° Rimborsi	0
URP 2019	8
CUP 2019	
Gennaio – Febbraio - Marzo	16603
Aprile – Maggio - Giugno	15664
Luglio – Agosto - Settembre	14591
Ottobre – Novembre - Dicembre	15680
TOTALE	62538
MISURAZIONI PRESSIONE 2019	
Gennaio	1499
Febbraio	1425
Marzo	1417
Aprile	1433
Maggio	2109
Giugno	2366
Luglio	1972
Agosto	1590
Settembre	1538

Ottobre	1843
Novembre	2007
Dicembre	1902
TOTALE	21101
PESO 2019	
Gennaio	1256
Febbraio	1319
Marzo	1495
Aprile	1335
Maggio	1489
Giugno	1630
Luglio	1661
Agosto	1517
Settembre	1430
Ottobre	1460
Novembre	1537
Dicembre	1511
TOTALE	17639
AUTOANALISI 2019	
COLESTEROLO E GLICEMIA	
Gennaio	237
Febbraio	309
Marzo	150
Aprile	346
Maggio	82
Giugno	135
Luglio	200
Agosto	87
Settembre	118
Ottobre	358
Novembre	441
Dicembre	109
TOTALE	2572

GUARDIA FARMACEUTICA

Numero clienti A.F.A.S. 1 Pallotta

Gennaio 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	102
	dalle 13 alle 16	n°	845
Febbraio 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	99
	dalle 13 alle 16	n°	811
Marzo 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	124
	dalle 13 alle 16	n°	814
Aprile 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	100
	dalle 13 alle 16	n°	746
Maggio 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	105
	dalle 13 alle 16	n°	775
Giugno 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	152
	dalle 13 alle 16	n°	702
Luglio 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	148
	dalle 13 alle 16	n°	603
Agosto 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	113
	dalle 13 alle 16	n°	666
Settembre 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	118
	dalle 13 alle 16	n°	690
Ottobre 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	111
	dalle 13 alle 16	n°	840
Novembre 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	109
	dalle 13 alle 16	n°	823
Dicembre 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	94
	dalle 13 alle 16	n°	824
TOTALE		n°	10514

Numero clienti sportello A.F.A.S. 2 SAN SISTO

Gennaio 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	136
	dalle 13 alle 16	n°	846
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	68
Febbraio 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	177
	dalle 13 alle 16	n°	772
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	44
Marzo 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	165
	dalle 13 alle 16	n°	710
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	83
Aprile 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	121
	dalle 13 alle 16	n°	679
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	77
Maggio 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	132
	dalle 13 alle 16	n°	673
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	82
Giugno 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	185
	dalle 13 alle 16	n°	559
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	99
Luglio 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	189
	dalle 13 alle 16	n°	464
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	89
Agosto 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	150
	dalle 13 alle 16	n°	479
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	64
Settembre 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	147
	dalle 13 alle 16	n°	561
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	62
Ottobre 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	170

	dalle 13 alle 16	n°	697
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	58
Novembre 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	180
	dalle 13 alle 16	n°	688
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	55
Dicembre 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	155
	dalle 13 alle 16	n°	718
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	62
TOTALE		n°	10.596

Numero clienti sportello A.F.A.S. 3 Ponte San Giovanni

Gennaio 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	142
	dalle 13 alle 16	n°	224
	dalle 20 alle 24	n°	204
Febbraio 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	159
	dalle 13 alle 16	n°	158
	dalle 20 alle 24	n°	154
Marzo 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	128
	dalle 13 alle 16	n°	200
	dalle 20 alle 24	n°	264
Aprile 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	177
	dalle 13 alle 16	n°	142
	dalle 20 alle 24	n°	190
Maggio 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	190
	dalle 13 alle 16	n°	600
	dalle 20 alle 24	n°	318
Giugno 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	209
	dalle 13 alle 16	n°	462
	dalle 20 alle 24	n°	272

Luglio 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	222
	dalle 13 alle 16	n°	616
	dalle 20 alle 24	n°	317
Agosto 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	198
	dalle 13 alle 16	n°	457
	dalle 20 alle 24	n°	161
Settembre 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	214
	dalle 13 alle 16	n°	585
	dalle 20 alle 24	n°	215
Ottobre 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	170
	dalle 13 alle 16	n°	739
	dalle 20 alle 24	n°	187
Novembre 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	178
	dalle 13 alle 16	n°	706
	dalle 20 alle 24	n°	157
Dicembre 2019	dalle 08,30 alle 09.00	n°	191
	dalle 13 alle 16	n°	860
	dalle 20 alle 24	n°	246
TOTALE		n°	10.660

Numero clienti A.FA.S 4 San Marco

Gennaio 2019	dalle 08 alle 09	n°	301
	dalle 13 alle 16	n°	1123
Febbraio 2019	dalle 08 alle 09	n°	292
	dalle 13 alle 16	n°	991
Marzo 2019	dalle 08 alle 09	n°	410
	dalle 13 alle 16	n°	886
Aprile 2019	dalle 08 alle 09	n°	305
	dalle 13 alle 16	n°	883

Maggio 2019	dalle 08 alle 09	n°	373
	dalle 13 alle 16	n°	915
Giugno 2019	dalle 08 alle 09	n°	317
	dalle 13 alle 16	n°	740
Luglio 2019	dalle 08 alle 09	n°	352
	dalle 13 alle 16	n°	675
Agosto 2019	dalle 08 alle 09	n°	338
	dalle 13 alle 16	n°	628
Settembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	353
	dalle 13 alle 16	n°	715
Ottobre 2019	dalle 08 alle 09	n°	329
	dalle 13 alle 16	n°	906
Novembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	344
	dalle 13 alle 16	n°	950
Dicembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	329
	dalle 13 alle 16	n°	957
TOTALE		n°	14.412

Numero clienti sportello A.F.A.S. 5 Madonna Alta

Gennaio 2019	dalle 08 alle 09	n°	132
	dalle 13 alle 16	n°	1132
	dalle 20 alle 24	n°	2312
Febbraio 2019	dalle 08 alle 09	n°	163
	dalle 13 alle 16	n°	1053
	dalle 20 alle 24	n°	2462
Marzo 2019	dalle 08 alle 09	n°	216
	dalle 13 alle 16	n°	1168

	dalle 20 alle 24	n°	2752
Aprile 2019	dalle 08 alle 09	n°	161
	dalle 13 alle 16	n°	1006
	dalle 20 alle 24	n°	2678
Maggio 2019	dalle 08 alle 09	n°	199
	dalle 13 alle 16	n°	1120
	dalle 20 alle 24	n°	2677
Giugno 2019	dalle 08 alle 09	n°	206
	dalle 13 alle 16	n°	908
	dalle 20 alle 24	n°	3246
Luglio 2019	dalle 08 alle 09	n°	190
	dalle 13 alle 16	n°	835
	dalle 20 alle 24	n°	2807
Agosto 2019	dalle 08 alle 09	n°	184
	dalle 13 alle 16	n°	892
	dalle 20 alle 24	n°	2441
Settembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	204
	dalle 13 alle 16	n°	934
	dalle 20 alle 24	n°	2508
Ottobre 2019	dalle 08 alle 09	n°	212
	dalle 13 alle 16	n°	1076
	dalle 20 alle 24	n°	2637
Novembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	178
	dalle 13 alle 16	n°	1172
	dalle 20 alle 24	n°	2352
Dicembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	199
	dalle 13 alle 16	n°	1395
	dalle 20 alle 24	n°	2689
TOTALE		n°	33.805

Numero clienti A.F.A.S 6 Montelucente

Gennaio 2019	dalle 08 alle 09	n°	147
	dalle 13 alle 16	n°	395
Febbraio 2019	dalle 08 alle 09	n°	216
	dalle 13 alle 16	n°	440
Marzo 2019	dalle 08 alle 09	n°	240
	dalle 13 alle 16	n°	427
Aprile 2019	dalle 08 alle 09	n°	198
	dalle 13 alle 16	n°	416
Maggio 2019	dalle 08 alle 09	n°	239
	dalle 13 alle 16	n°	436
Giugno 2019	dalle 08 alle 09	n°	235
	dalle 13 alle 16	n°	337
Luglio 2019	dalle 08 alle 09	n°	257
	dalle 13 alle 16	n°	330
Agosto 2019	dalle 08 alle 09	n°	234
	dalle 13 alle 16	n°	280
Settembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	193
	dalle 13 alle 16	n°	351
Ottobre 2019	dalle 08 alle 09	n°	217
	dalle 13 alle 16	n°	484
Novembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	224
	dalle 13 alle 16	n°	454
Dicembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	221
	dalle 13 alle 16	n°	474
TOTALE		n°	7.445

Numero clienti A.F.A.S 7 Montegrillo

Gennaio 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	79
	alle 13.00 alle 16.00	n°	437
Febbraio 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	81
	alle 13.00 alle 16.00	n°	404
Marzo 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	95
	alle 13.00 alle 16.00	n°	403
Aprile 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	83
	alle 13.00 alle 16.00	n°	363
Maggio 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	96
	alle 13.00 alle 16.00	n°	408
Giugno 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	121
	alle 13.00 alle 16.00	n°	345
Luglio 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	117
	alle 13.00 alle 16.00	n°	330
Agosto 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	114
	alle 13.00 alle 16.00	n°	303
Settembre 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	105
	alle 13.00 alle 16.00	n°	309
Ottobre 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	102
	alle 13.00 alle 16.00	n°	421
Novembre 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	100
	alle 13.00 alle 16.00	n°	381
Dicembre 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	105
	alle 13.00 alle 16.00	n°	488
TOTALE		n°	5.790

Numero clienti A.F.A.S 8 Emisfero

Gennaio 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	169
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	2045
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	288
Febbraio 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	185
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1849
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	309
Marzo 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	199
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1959
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	277
Aprile 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	177
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1813
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	332
Maggio 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	210
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1828
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	358
Giugno 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	196
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1706
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	416
Luglio 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	221
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1620
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	353
Agosto 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	196
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1511
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	304

Settembre 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	205
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1558
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	243
Ottobre 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	204
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1731
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	287
Novembre 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	180
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1955
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	247
Dicembre 2019	dalle 08.30 alle 09.00	n°	171
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	2283
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	255
TOTALE		n°	27840

Numero clienti A.F.A.S 9 Villa Pitignano

Gennaio 2019	dalle 08 alle 09	n°	181
	dalle 13 alle 16	n°	586
Febbraio 2019	dalle 08 alle 09	n°	193
	dalle 13 alle 16	n°	572
Marzo 2019	dalle 08 alle 09	n°	233
	dalle 13 alle 16	n°	495
Aprile 2019	dalle 08 alle 09	n°	190
	dalle 13 alle 16	n°	477
Maggio 2019	dalle 08 alle 09	n°	226
	dalle 13 alle 16	n°	484
Giugno 2019	dalle 08 alle 09	n°	215

	dalle 13 alle 16	n°	389
Luglio 2019	dalle 08 alle 09	n°	221
	dalle 13 alle 16	n°	341
Agosto 2019	dalle 08 alle 09	n°	218
	dalle 13 alle 16	n°	340
Settembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	201
	dalle 13 alle 16	n°	359
Ottobre 2019	dalle 08 alle 09	n°	225
	dalle 13 alle 16	n°	517
Novembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	177
	dalle 13 alle 16	n°	489
Dicembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	161
	dalle 13 alle 16	n°	478
TOTALE		n°	7.968

Contatti su chiamata: A.F.A.S. 10 San Feliciano

Gennaio	2019	n°	6	nella settimana di rep. Interventi	3
Febbraio	2019	n°	9	nella settimana di rep. Interventi	6
Marzo	2019	n°	4	nella settimana di rep. Interventi	3
Aprile	2019	n°	11	nella settimana di rep. Interventi	9
Maggio	2019	n°	10	nella settimana di rep. Interventi	7
Giugno	2019	n°	12	nella settimana di rep. Interventi	7
Luglio	2019	n°	3	nella settimana di rep. Interventi	3
Agosto	2019	n°	5	nella settimana di rep. Interventi	2
Settembre	2019	n°	2	nella settimana di rep. Interventi	2
Ottobre	2019	n°	3	nella settimana di rep. Interventi	3
Novembre	2019	n°	4	nella settimana di rep. Interventi	2

Dicembre 2019 n° 2 nella settimana di rep. Interventi 1

TOTALE CHIAMATE n° 71

TOTALE INTERVENTI n° 48

Numero clienti A.F.A.S 11 Todi

Gennaio 2019	dalle 08 alle 09	n°	142
	dalle 13 alle 16	n°	598
Febbraio 2019	dalle 08 alle 09	n°	180
	dalle 13 alle 16	n°	473
Marzo 2019	dalle 08 alle 09	n°	184
	dalle 13 alle 16	n°	520
Aprile 2019	dalle 08 alle 09	n°	179
	dalle 13 alle 16	n°	433
Maggio 2019	dalle 08 alle 09	n°	171
	dalle 13 alle 16	n°	489
Giugno 2019	dalle 08 alle 09	n°	202
	dalle 13 alle 16	n°	388
Luglio 2019	dalle 08 alle 09	n°	182
	dalle 13 alle 16	n°	411
Agosto 2019	dalle 08 alle 09	n°	183
	dalle 13 alle 16	n°	469
Settembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	162
	dalle 13 alle 16	n°	382
Ottobre 2019	dalle 08 alle 09	n°	182
	dalle 13 alle 16	n°	494
Novembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	151
	dalle 13 alle 16	n°	403
Dicembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	142
	dalle 13 alle 16	n°	477

TOTALE **n°** **7.597**

Numero clienti A.F.A.S 12 Pila

Gennaio 2019	dalle 08 alle 09	n°	96
	dalle 13 alle 16	n°	428
Febbraio 2019	dalle 08 alle 09	n°	109
	dalle 13 alle 16	n°	394
Marzo 2019	dalle 08 alle 09	n°	134
	dalle 13 alle 16	n°	408
Aprile 2019	dalle 08 alle 09	n°	101
	dalle 13 alle 16	n°	358
Maggio 2019	dalle 08 alle 09	n°	131
	dalle 13 alle 16	n°	380
Giugno 2019	dalle 08 alle 09	n°	121
	dalle 13 alle 16	n°	323
Luglio 2019	dalle 08 alle 09	n°	147
	dalle 13 alle 16	n°	305
Agosto 2019	dalle 08 alle 09	n°	106
	dalle 13 alle 16	n°	301
Settembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	129
	dalle 13 alle 16	n°	339
Ottobre 2019	dalle 08 alle 09	n°	132
	dalle 13 alle 16	n°	405
Novembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	122
	dalle 13 alle 16	n°	430
Dicembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	109
	dalle 13 alle 16	n°	434
TOTALE		n°	5.942

Numero clienti A.F.A.S. 13 Olmo

Gennaio 2019	dalle 08 alle 09	n°	173
	dalle 13 alle 16	n°	975
	dalle 20 alle 20,30	n°	165
Febbraio 2019	dalle 08 alle 09	n°	229
	dalle 13 alle 16	n°	914
	dalle 20 alle 20,30	n°	176
Marzo 2019	dalle 08 alle 09	n°	293
	dalle 13 alle 16	n°	980
	dalle 20 alle 20,30	n°	157
Aprile 2019	dalle 08 alle 09	n°	236
	dalle 13 alle 16	n°	859
	dalle 20 alle 20,30	n°	178
Maggio 2019	dalle 08 alle 09	n°	234
	dalle 13 alle 16	n°	887
	dalle 20 alle 20,30	n°	223
Giugno 2019	dalle 08 alle 09	n°	273
	dalle 13 alle 16	n°	790
	dalle 20 alle 20,30	n°	199
Luglio 2019	dalle 08 alle 09	n°	221
	dalle 13 alle 16	n°	807
	dalle 20 alle 20,30	n°	186
Agosto 2019	dalle 08 alle 09	n°	228
	dalle 13 alle 16	n°	662
	dalle 20 alle 20,30	n°	130
Settembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	216
	dalle 13 alle 16	n°	700
	dalle 20 alle 20,30	n°	151
Ottobre 2019	dalle 08 alle 09	n°	234
	dalle 13 alle 16	n°	933
	dalle 20 alle 20,30	n°	171
Novembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	208
	dalle 13 alle 16	n°	913
	dalle 20 alle 20,30	n°	125
Dicembre 2019	dalle 08 alle 09	n°	229
	dalle 13 alle 16	n°	912

	dalle 20 alle 20,30	n°	117
TOTALE		n°	15.084

Numero clienti A.F.A.S. 14 Città della Pieve

Gennaio 2019	dalle 13 alle 16	n°	624
Febbraio 2019	dalle 13 alle 16	n°	505
Marzo 2019	dalle 13 alle 16	n°	503
Aprile 2019	dalle 13 alle 16	n°	488
Maggio 2019	dalle 13 alle 16	n°	569
Giugno 2019	dalle 13 alle 16	n°	488
Luglio 2019	dalle 13 alle 16	n°	385
Agosto 2019	dalle 13 alle 16	n°	382
Settembre 2019	dalle 13 alle 16	n°	387
Ottobre 2019	dalle 13 alle 16	n°	487
Novembre 2019	dalle 13 alle 16	n°	482
Dicembre 2019	dalle 13 alle 16	n°	589
TOTALE		n°	5.908

Chiamate e interventi A.F.A.S. 14 Città della Pieve

Gennaio	2019	n°	0	nella settimana di rep. Interventi 0
Febbraio	2019	n°	0	nella settimana di rep. Interventi 0
Marzo	2019	n°	0	nella settimana di rep. Interventi 0
Aprile	2019	n°	2	nella settimana di rep. Interventi 1
Maggio	2019	n°	2	nella settimana di rep. Interventi 2
Giugno	2019	n°	5	nella settimana di rep. Interventi 0
Luglio	2019	n°	4	nella settimana di rep. Interventi 2
Agosto	2019	n°	5	nella settimana di rep. Interventi 1
Settembre	2019	n°	3	nella settimana di rep. Interventi 2
Ottobre	2019	n°	3	nella settimana di rep. Interventi 0
Novembre	2019	n°	1	nella settimana di rep. Interventi 1
Dicembre	2019	n°	0	nella settimana di rep. Interventi 0

Presso la sede è attivo un **Ufficio Relazioni con il Pubblico**, dove il Cittadino può esercitare concretamente i suoi diritti ed esigere il rispetto degli obblighi assunti con la Carta dei Servizi. L'URP è aperto al pubblico tutti i martedì dalle 12,00 alle 14,00 presso la sede dell'Azienda, mentre è disponibile per segnalazioni, reclami e suggerimenti al numero telefonico 075-5058508 tutti i giorni feriali dalle 9,00 alle 13,00 oppure attraverso il numero di fax 075-5005982 o tramite indirizzo di posta elettronica afas@afas.it. Nell'arco del 2019, tale Ufficio, ha ricevuto n°8 segnalazioni sia telefoniche e-mail. I contatti hanno permesso di migliorare alcuni servizi che risultavano carenti in alcune sedi e di perfezionare il servizio di prenotazione CUP on-line. Ci onora ricordare che alcune, delle telefonate ricevute volevano esprimere soddisfazione ed apprezzamento per il comportamento e la professionalità dei nostri operatori.

RISARCIMENTI 2019	
N° RICHIESTE	Nessuna
N° DOMANDE ACCOLTE	Nessuna
N° RIMBORSI	Nessuno
URP 2019	
RICHIESTE	N° 8
CUP 2019	
TOTALE 62538	
MISURAZIONI PRESSIONE 2019	
TOTALE 21101	
PESO 2019	
TOTALE 17639	
AUTOANALISI 2019	COLESTEROLO E GLICEMIA
TOTALE 2572	

GUARDIA FARMACEUTICA

Numero clienti sportello A.FA.S. 1 Pallotta	
TOTALE	10.514
Numero clienti sportello A.FA.S. 2 San Sisto	
TOTALE	10.596
Numero clienti sportello A.FA.S. 3 Ponte San Giovanni	
TOTALE	10.660
Numero clienti sportello A.FA.S. 4 San Marco	
TOTALE	14.412
Numero clienti sportello A.FA.S. 5 Madonna Alta	
TOTALE	33.805
Numero clienti sportello A.FA.S. 6 Monteluca	
TOTALE	7.445
Numero clienti sportello A.FA.S. 7 Montegrillo	
TOTALE	5.790
Numero clienti sportello A.FA.S. 8 Emisfero	
TOTALE	27.840
Numero clienti sportello A.FA.S. 9 Villa Pitignano	
TOTALE	7.968
Contatti su chiamata: A.FA.S. 10 San Feliciano	
TOTALE	63
Numero clienti sportello A.FA.S. 11 Todi	
TOTALE	7.597
Numero clienti sportello A.FA.S. 12 Pila	
TOTALE	5.942
Numero clienti sportello A.FA.S. 13 Olmo	
TOTALE	15.084
Numero clienti sportello A.FA.S. 14 Città della Pieve	
TOTALE	5.908

A.FA.S. PERUGIA
BILANCIO SOCIALE 2019
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVI DI QUALITA' ANNO 2019

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	NUMERO	MINOR GUADAGNO / COSTO	TOTALE
Campagna STOP MST - profilattici distribuiti gratis	1800	Costo € 0,66 cad/uno	€1.188,00
Profilattici venduti a prezzo agevolato	459	€ 4.50 € 3,00	€ 688,50
	532	€ 5.00 € 3,00	€ 1.064,00
	57	€ 4.90 € 3,00	€ 171,00
Determinazione PESO CORPOREO e PRESSIONE ARTERIOSA	38740	costo medio unitario c/o farmacie private € 0,50	€ 19.370,00
Prevenzione malattie CARDIOISCHEMICHE: Autoanalisi glicemia e colesterolo totale	2572	costo medio unitario c/o farmacie private € 5,00	€ 12.860,00
Conferenze EDUCAZIONE ALLA SALUTE	ore impiegate dai farmacisti n. 0		€0,00
FORMAZIONE dei dipendenti		costo dei formatori + costo ore mancato lavoro dipendenti	€ 94.272,50
COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, PREVENZIONE (compreso sito internet, stampa news e altri supporti cartacei)			€ 47.328,03
SERVIZIO CUP e STS (ANGOLO DELLA SALUTE)		differenza tra entrate ed uscite	€ 33.813,10
TOTALE COSTI PRESTAZIONI E SERVIZI GRATUITI EROGATI AI CITTADINI:			€ 210.755,13
PANIERE SOLIDALE di prodotti a prezzo agevolato SCONTI SU FARMACI SOP E OTC		Gestione propria di cui 91,24% Paniere Solidale; 0,67 % farmaci SOP; 8,09 % farmaci OTC	€ 785.329,39
			€
TOTALE COSTI			€ 996.084,52

Il Direttore Generale

 Legale Rappresentante di A.Fa.S.
 Dott. Raimondo Cerquiglini

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019
Gestione complessiva
(comparato con i precedenti due esercizi)

Allegato 4

CONTO ECONOMICO al 31 Dicembre 2019		31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Gestione complessiva				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
	vendite con ricette	6.800.356,48	6.539.838,80	6.624.769,52
	vendite al pubblico e noleggi	10.344.717,74	10.910.076,10	11.670.096,87
	vendite con fatture	621.090,98	608.904,77	616.009,70
	ricavi farmacia S. Feliciano			
	vendite con ricette	385.826,90	372.155,58	356.321,13
	vendite al pubblico	377.453,40	392.632,88	404.019,32
	Fatture vendite contanti	226,85	268,59	58,96
	Fatture vendita Enti	556,24	359,67	285,05
	fatture monitoraggio	84,93	83,57	62,48
	fatture prestazioni Cup	6.457,22	6.543,46	5.088,93
	corrispettivo USL prov.da distr.per conto	11.945,67	12.978,13	10.483,55
	Ricavi Farmacia Todì			
	vendite con ricette	0,00	152.166,82	265.775,86
	vendite al pubblico	0,00	285.456,50	561.692,65
	Fatture vendite contanti	0,00	193,05	803,53
	Fatture vendite credito Enti	0,00	244,61	0,00
	fatture monitoraggio	0,00	40,07	48,51
	fatture prestazioni Cup	0,00	1.251,25	1.911,91
	corrispettivo USL prov.da distr.per conto	0,00	4.604,60	6.418,04
	Ricavi Farmacia Città della Pieve			
	vendite con ricette	715.285,25	747.752,12	737.751,51
	vendite al pubblico	778.197,68	810.979,40	876.979,00
	Fatture vendite contanti	391,72	296,39	152,64
	Fatture vendite credito Enti	6.305,91	6.919,27	3.468,20
	fatture monitoraggio	151,39	159,48	119,41
	fatture prestazioni Cup	3.098,90	3.094,00	2.316,30
	noleggi	23,40	0,00	0,00
	corrispettivo USL prov.da distr.per conto	24.133,10	24.722,20	20.339,60
	TOTALE	20.076.303,76	20.881.721,31	22.164.972,67
	5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione			
	dei contributi in conto esercizio			
	rimborso spese gestione f10 f11	34.270,37	31.698,08	52.197,03
	arrotondamenti e abbuoni	30,87	1,41	75,20
	accrediti uls anni precedenti	3.619,36	0,00	0,00
	accredito uls ricette anni precedenti F10	188,23	0,00	0,00
	accredito uls ricette anni precedenti F 14	377,09	0,00	0,00
	Resi da ASSINDE	0,00	594,19	0,00
	Spravvenienze attive	5.793,29	0,00	149.289,26
	TOTALE	44.279,21	32.293,68	201.561,49
	TOTALE (A)	20.120.582,97	20.914.014,99	22.366.534,16

		31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6 per acquisto merci e materiali di consumo	12.886.074,30	13.075.002,78	14.080.844,86
	7 per servizi	715.391,93	811.205,84	837.750,76
	8 per godimento beni di terzi	1.139.144,12	1.133.680,95	1.150.549,14
	9 per il personale			
	a) salari e stipendi	2.942.130,88	3.016.953,47	3.449.375,08
	b) oneri sociali (netto contr. Dip.)	981.646,48	1.037.503,02	1.165.705,67
	c) tratt.fine rapporto	217.202,90	220.535,57	221.631,26
	TOTALE	4.140.980,26	4.274.992,06	4.836.712,01
	10 ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.291,64	29.116,34	80.236,61
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	207.819,02	240.111,49	156.623,41
	quota annua utilizzo attrezzature F10	1.229,84	1.229,84	2.170,21
	quota annua utilizzo attrezzature F11	0,00	5.757,73	7.067,13
	quota annua utilizzo attrezzature F14	2.829,94	2.914,44	3.571,10
	TOTALE	240.170,44	279.129,84	249.668,46
	11 variazione rimanenza merci al 31,12			
	giacenza merci inizio esercizio sedi afas	2.431.001,50	2.798.088,59	2.324.647,80
	giacenza merci fine esercizio sedi afas	(2.798.088,59)	(2.855.248,55)	(2.284.876,14)
	giacenza merci inizio esercizio F10	98.467,87	106.086,86	87.256,21
	giacenza merci fine esercizio F10	(106.086,86)	(114.680,65)	(97.122,31)
	giacenza merci inizio esercizio F11	0,00	0,00	107.747,52
	giacenza merci fine esercizio F11	0,00	(133.511,82)	(114.567,95)
	giacenza merci inizio esercizio F14	146.104,44	158.235,12	134.957,75
	giacenza merci fine esercizio F14	(158.235,12)	(178.979,90)	(136.132,80)
	TOTALE	(386.836,76)	(220.010,35)	21.910,08
	14 oneri diversi di gestione	545.425,90	515.670,84	625.049,03
	Oneri straordinari			
	sopraw. Passive	1.218,27	0,00	151.061,05
	imposte indeducibili	2.379,90	82,51	0,00
	insussistenze a arrot. Passivi	6,45	202,61	1.611,95
	TOTALE B14	549.030,52	515.955,96	777.722,03
	TOTALE (B)	19.283.954,81	19.869.957,08	21.955.157,34
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	836.628,16	1.044.057,91	411.376,82

		31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
	d) rivalutazione anticipo TFR	852,92	884,92	0,00
	interessi attivi conto tesoreria	0,04	781,05	0,00
	interessi attivi cc bancari	6.279,57	11.341,99	4.212,69
	interessi attivi operaz. Finanziarie	932,60	0,00	0,00
	corrispettivo annuale conv. Tesoreria	6.000,00	3.000,00	0,00
	TOTALE	14.065,13	16.007,96	4.212,69
	17 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
	con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti			
	interessi passivi mutui	(1.164,74)	0,00	0,00
	commissioni bancarie	(40.397,41)	(8.191,83)	(6.326,77)
	commissioni gestione carte di credito	0,00	(38.603,92)	(53.664,02)
	commissioni gestione poss	0,00	(3.123,76)	(951,54)
	TOTALE	(41.562,15)	(49.919,51)	(60.942,33)
	TOTALE (16+17)	(27.497,02)	(33.911,55)	(56.729,64)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
	18 RIVALUTAZIONI			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
	A - B + C + D	809.131,14	1.010.146,36	354.647,18
	20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
	Imposta IRAP	50.857,00	61.012,00	58.321,00
	imposta IRES	195.896,00	237.458,00	121.296,00
	TOTALE IMPOSTE	246.753,00	298.470,00	179.617,00
	Arrotondamento			0,82
	21 UTILE DELL'ESERCIZIO	562.378,14	711.676,36	175.031,00

IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Raimondo Carquiglini





CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019
Gestione propria
(comparato con i precedenti due esercizi)

Allegato 5

CONTO ECONOMICO al 31 Dicembre 2019		31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Gestione propria				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1 Ricavi	17.766.165,20	18.058.819,67	18.910.876,09
	5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	44.279,21	32.293,68	201.561,49
	TOTALE (A)	17.810.444,41	18.091.113,35	19.112.437,58
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6 per acquisto merci e materiali di consumo	11.385.920,79	11.121.738,89	11.968.624,28
	7 per servizi	613.933,62	665.834,51	684.131,28
	8 per godimento beni di terzi	1.107.646,37	1.100.150,04	1.114.065,15
	9 per il personale			
	a) salari e stipendi-oneri sociali - quota TFR	3.643.026,47	3.618.239,96	3.996.215,93
	10 ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamento beni immateriali	28.291,64	29.116,34	80.236,61
	b) ammortamento beni materiali	207.819,02	240.111,49	156.623,41
	11 variazione rimanenza merci al 31,12	(367.087,09)	(57.159,96)	39.771,66
	14 oneri diversi di gestione	487.228,21	454.190,92	703.113,51
	TOTALE (B)	17.106.779,03	17.172.222,19	18.742.781,83
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		703.665,38	918.891,16	369.655,75
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	14.065,13	16.007,96	4.212,69
	17 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
	con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	(41.562,15)	(49.919,51)	(60.942,33)
	TOTALE (16+17)	(27.497,02)	(33.911,55)	(56.729,64)
D	RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	18 RIVALUTAZIONI			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE A - B + C + D	676.168,36	884.979,61	312.926,11
	22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
	imposta IRES	163.704,84	196.945,94	94.508,00
	Imposta IRAP	39.555,89	44.887,80	48.682,00
	Arrotondamento			€ 0,89
	26 UTILE DELL'ESERCIZIO	472.907,63	643.145,87	169.737,00

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Raimondo Cerquiglini

[Firma]

SPESIALE FARMACIE
AFAS
PERUGIA

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019
Gestione propria
(raffrontato con i dati del Bilancio di Previsione 2019)

Allegato 6

RAFFRONTO CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO/PREVENTIVO ESERCIZIO 2019

	PREVISIONE		CONSUNTIVO		DIFFERENZA	
RICAVI	18.775.906,31	100,00%	19.104.447,08	100,00%	328.540,77	0,00%
Totale ricavi	18.775.906,31	100,00%	19.104.447,08	100,00%	328.540,77	0,00%
costo del venduto	11.922.700,51	63,50%	12.008.395,94	62,86%	85.695,43	-0,64%
Valore aggiunto	6.853.205,80	36,50%	7.096.051,14	37,14%	242.845,34	0,64%
spese per prestazioni di servizi ed oneri di gestione	985.735,08	5,25%	1.224.807,22	6,41%	239.072,14	1,16%
Affitto ramo d'azienda	860.000,00	4,58%	877.600,00	4,59%	17.600,00	0,01%
spese per il personale	3.963.557,13	21,11%	3.996.215,93	20,92%	32.658,80	-0,19%
marginale operativo lordo	1.043.913,59	5,56%	997.427,99	5,22%	(46.485,60)	-0,34%
quota ammortamento ordinario	270.000,00	1,44%	236.860,02	1,24%	(33.139,98)	-0,20%
trattenute SSN	460.000,00	2,45%	398.902,72	2,09%	(61.097,28)	-0,36%
marginale operativo netto	313.913,59	1,67%	361.665,25	1,89%	47.751,66	0,22%
proventi finanziari	0,00	0,00%	4.212,69	0,02%	4.212,69	0,02%
proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
proventi da locazione immobili	9.000,00	0,05%	7.990,50	0,04%	(1.009,50)	-0,01%
oneri finanziari	(15.000,00)	-0,08%	(60.942,33)	-0,32%	(45.942,33)	-0,24%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	307.913,59	1,64%	312.926,11	1,64%	5.012,52	0,00%
IRES	84.676,24	0,45%	94.508,00	0,49%	9.831,76	0,04%
IRAP	39.832,80	0,21%	48.682,00	0,25%	8.849,20	0,04%
Arrotondamento			0,89			
RISULTATO DI ESERCIZIO	183.404,56	0,98%	169.737,00	0,89%	(13.667,56)	-0,09%


IL DIRETTORE GENERALE
 Dott. Raimondo Cerquiglini



CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019
Gestione propria
(rimodulato con gli sconti erogati ai cittadini e con il canone
per la concessione in affitto del ramo di azienda – comparato
con i precedenti due esercizi)

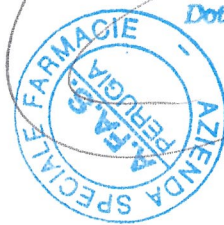
Allegato 7

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2019
GESTIONE PROPRIA

CONTO ECONOMICO	2017	%	2018	%	2019	%
RICAVI (al netto di quelli derivanti da locazione immobili)	17.780.701,66	100,00	18.077.657,14	100,00	19.104.447,08	100,00
Costo del venduto (compreso variazione rimanenze)	11.018.833,70	61,97	11.064.578,93	61,21	12.008.395,94	62,86
valore aggiunto	6.761.867,96	38,03	7.013.078,21	38,79	7.096.051,14	37,14
spese per prestazioni di servizi ed oneri di gestione	920.606,16	5,18	959.036,66	5,31	1.224.807,22	6,41
canone Affitto ramo di Azienda	860.063,00	4,84	870.323,00	4,81	877.600,00	4,59
spese per il personale	3.643.026,47	20,49	3.618.239,96	20,01	3.996.215,93	20,92
marginale operativo lordo	1.338.172,33	7,53	1.565.478,59	8,66	997.427,99	5,22
quota ammortamento ordinario	236.110,66	1,33	269.227,83	1,49	236.860,02	1,24
trattenute SSN	428.139,04	2,41	390.815,81	2,16	398.902,72	2,09
marginale operativo netto	673.922,63	3,79	905.434,95	5,01	361.665,25	1,89
proventi finanziari	14.065,13	0,08	16.007,96	0,09	4.212,69	0,02
proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
proventi da locazione immobili	29.742,75	0,17	13.456,21	0,07	7.990,50	0,04
oneri finanziari	(41.562,15)	-0,23	(49.919,51)	-0,28	(60.942,33)	-0,32
UTILE ANTE IMPOSTE	676.168,36	3,80	884.979,61	4,90	312.926,11	1,64
imposte IRAP IRES	203.260,73	1,14	241.833,74	1,34	143.190,00	0,75
Arrotondamento					0,89	
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	472.907,63	2,66	643.145,87	3,56	169.737,00	0,89

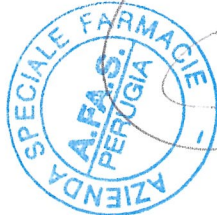


IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Raimondo Cerquglini



CONTO ECONOMICO AL 31.12.2019 - RIMODULATO CON GLI SCONTI EROGATI AI CITTADINI GESTIONE PROPRIA

CONTO ECONOMICO	2017	%	2018	%	2019	%
SCONTI EROGATI AI CITTADINI	497.973,03		725.958,38		785.329,39	
RICAVI (-) detratti quelli derivanti da locazione immobili (+)						
aggiunti sconti erogati ai Cittadini	€ 18.278.674,69	100,00000	€ 18.803.615,52	100,00000	€ 19.889.776,47	100,00000
Costo del venduto (compreso variazione rimanenze)	€ 11.018.833,70	60,28245	€ 11.064.578,93	58,84283	€ 12.008.395,94	60,37472
valore aggiunto	€ 7.259.840,99	39,71755	€ 7.739.036,59	41,15717	€ 7.881.380,53	39,62528
spese per prestazioni di servizi ed oneri di gestione (al netto costi per prestazioni e servizi gratuiti ai cittadini)	€ 920.606,16	5,03650	€ 959.036,66	5,10028	€ 1.014.052,09	5,09836
canone Affitto ramo di Azienda	€ 860.063,00	4,70528	€ 870.323,00	4,62849	€ 877.600,00	4,41232
spese per il personale	€ 3.643.026,47	19,93047	€ 3.618.239,96	19,24226	€ 3.996.215,93	20,09181
marginale operativo lordo	€ 1.836.145,36	10,04529	€ 2.291.436,97	12,18615	€ 1.993.512,51	10,02280
quota ammortamento ordinario	€ 236.110,66	1,29173	€ 269.227,83	1,43179	€ 236.860,02	1,19086
trattenute SSN	€ 428.139,04	2,34229	€ 390.815,81	2,07841	€ 398.902,72	2,00557
marginale operativo netto	€ 1.171.895,66	6,41127	€ 1.631.393,33	8,67596	€ 1.357.749,77	6,82637
proventi finanziari	€ 14.065,13	0,07695	€ 16.007,96	0,08513	€ 4.212,69	0,02118
proventi ed oneri straordinari	€ -	0,00000	€ -	0,00000	€ -	0,00000
proventi da locazione immobili	€ 29.742,75	0,16272	€ 13.456,21	0,07156	€ 7.990,50	0,04017
oneri finanziari	-€ 41.562,15	-0,22738	-€ 49.919,51	-0,26548	-€ 60.942,33	-0,30640
UTILE ANTE IMPOSTE	€ 1.174.141,39	6,42356	€ 1.610.937,99	8,56717	€ 1.309.010,63	6,58132



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Raimondo Cerquiglini



**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2019 - RIMODULATO CON SCONTI EROGATI E IL CANONE CESSIONE RAMO AZILE
GESTIONE PROPRIA**

CONTO ECONOMICO	2017	%	2018	%	2019	%
SCONTI EROGATI AI CITTADINI	497.973,03		725.958,38		785.329,39	
RICAVI (-) detratti quelli derivanti da locazione immobili (+)						
aggiunti sconti erogati ai Cittadini	€ 18.278.674,69	100,00000	€ 18.803.615,52	100,00000	€ 19.889.776,47	100,00000
Costo del venduto (compreso variazione rimanenze)	€ 11.018.833,70	60,28245	€ 11.064.578,93	58,84283	€ 12.008.395,94	60,37472
valore aggiunto	€ 7.259.840,99	39,71755	€ 7.739.036,59	41,15717	€ 7.881.380,53	39,62528
spese per prestazioni di servizi ed oneri di gestione (al netto costi per prestazioni e servizi gratuiti ai cittadini)	€ 920.606,16	5,03650	€ 959.036,66	5,10028	€ 1.014.052,09	5,09836
canone Affitto ramo di Azienda	€ -	0,00000	€ -	0,00000	€ -	0,00000
spese per il personale	€ 3.643.026,47	19,93047	€ 3.618.239,96	19,24226	€ 3.996.215,93	20,09181
 margine operativo lordo	€ 2.696.208,36	14,75057	€ 3.161.759,97	16,81464	€ 2.871.112,51	14,43512
quota ammortamento ordinario	€ 236.110,66	1,29173	€ 269.227,83	1,43179	€ 236.860,02	1,19086
trattenute SSN	€ 428.139,04	2,34229	€ 390.815,81	2,07841	€ 398.902,72	2,00557
 margine operativo netto	€ 2.031.958,66	11,11655	€ 2.501.716,33	13,30444	€ 2.235.349,77	11,23869
proventi finanziari	€ 14.065,13	0,07695	€ 16.007,96	0,08513	€ 4.212,69	0,02118
proventi ed oneri straordinari	€ -	0,00000	€ -	0,00000	€ -	0,00000
proventi da locazione immobili	€ 29.742,75	0,16272	€ 13.456,21	0,07156	€ 7.990,50	0,04017
oneri finanziari	-€ 41.562,15	-0,22738	-€ 49.919,51	-0,26548	-€ 60.942,33	-0,30640
UTILE ANTE IMPOSTE	€ 2.034.204,39	11,12884	€ 2.481.260,99	13,19566	€ 2.186.610,63	10,99364


IL DIRETTORE GENERALE
 Raimondo Cerquighini


CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019
Gestione: Farmacia di San Feliciano (Comune di Magione)
(comparato con i precedenti due esercizi)

Allegato 8

CONTO ECONOMICO al 31 Dicembre 2019		31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Gestione Farmacia S. Feliciano (Comune di Magione)				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1 Ricavi	782.551,21	785.021,88	776.319,42
	5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00
	TOTALE (A)	782.551,21	785.021,88	776.319,42
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6 per acquisto merci e materiali di consumo	513.113,04	508.866,81	504.912,85
	7 per servizi	44.435,94	48.376,24	49.688,62
	8 per godimento beni di terzi	11.039,96	11.229,42	11.228,01
	9 per il personale			
	a) salari e stipendi-oneri sociali - quota TFR	194.524,68	198.094,54	214.665,97
	10 ammortamenti e svalutazioni			
	b) ammortamento beni materiali	1.229,84	1.229,84	2.170,21
	11 variazione rimanenza merci al 31,12	(7.618,99)	(8.593,79)	(9.866,10)
	14 oneri diversi di gestione	12.815,06	8.688,76	11.598,63
	TOTALE (B)	769.539,53	767.891,82	784.398,19
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		13.011,68	17.130,06	(8.078,77)
	22 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO			
	imposta IRES	3.150,21	4.008,95	0,00
	imposta IRAP	2.896,49	3.495,25	2.603,00
	Arrotondamento			(0,23)
	26 RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.964,98	9.625,86	(10.682,00)



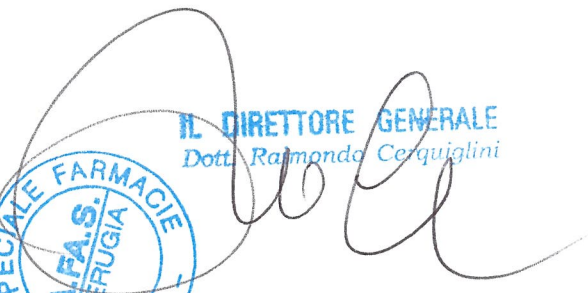
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Raimondo Cerquiglioni

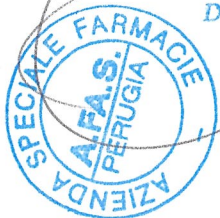
CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019
Gestione: Farmacia di Città della Pieve
(comparato con i precedenti due esercizi)

Allegato 9

CONTO ECONOMICO al 31 Dicembre 2019		31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Gestione Farmacia Città della Pieve				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1 Ricavi	1.527.587,35	1.593.922,86	1.641.126,66
	TOTALE (A)	1.527.587,35	1.593.922,86	1.641.126,66
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6 per acquisto merci e materiali di consumo	987.040,47	1.019.810,52	1.039.300,63
	7 per servizi	57.022,37	57.952,61	57.637,28
	8 per godimento beni di terzi	20.457,79	19.840,48	20.440,51
	9 per il personale			
	a) salari e stipendi-oneri sociali - quota TFR	303.429,11	313.318,92	327.382,01
	10 ammortamenti e svalutazioni			
	b) ammortamento beni materiali	2.829,94	2.914,44	3.571,10
	11 variazione rimanenza merci al 31,12	(12.130,68)	(20.744,78)	(1.175,05)
	14 oneri diversi di gestione	48.987,25	49.354,70	56.199,01
	TOTALE (B)	1.407.636,25	1.442.446,89	1.503.355,49
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		119.951,10	151.475,97	137.771,17
	22 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO			
	imposta IRES	29.040,95	36.503,11	26.788,00
	imposta IRAP	8.404,62	10.554,70	4.778,00
	Arrotondamento			(0,17)
	26 RISULTATO DELL'ESERCIZIO	82.505,53	104.418,16	106.205,00

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Raimondo Cerquiglini





CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019
Gestione: Farmacia di TODI
(comparato con i precedenti due esercizi)

CONTO ECONOMICO al 31 Dicembre 2019		31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Gestione Farmacia Todì				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1 Ricavi	0,00	443.956,90	836.650,50
	TOTALE (A)	0,00	443.956,90	836.650,50
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6 per acquisto merci e materiali di consumo	0,00	424.586,56	568.007,10
	7 per servizi	0,00	39.042,48	46.293,58
	8 per godimento beni di terzi	0,00	2.461,01	4.815,47
	9 per il personale			
	a) salari e stipendi-oneri sociali - quota TFR	0,00	145.338,64	298.448,10
	10 ammortamenti e svalutazioni			
	b) ammortamento beni materiali	0,00	5.757,73	7.067,13
	11 variazione rimanenza merci al 31,12	0,00	(133.511,82)	(6.820,43)
	14 oneri diversi di gestione	0,00	3.721,58	6.810,88
	TOTALE (B)	0,00	487.396,18	924.621,83
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		0,00	(43.439,28)	(87.971,33)
	22 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO			
	imposta IRES	0,00	0,00	0,00
	imposta IRAP	0,00	2.074,25	2.258,00
	Arrotondamento			0,33
	26 RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	(45.513,53)	(90.229,00)



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Raimondo Cerquiglioni



Estratto del Verbale del Consiglio di Amministrazione
(Delibera di approvazione del Bilancio al 31.12.2019
nr. 34 del 31.07.2020)

Allegato 11

AZIENDA SPECIALE FARMACIE
A.F.A.S. - PERUGIA
VIA FABIO FILZI 16/I - PERUGIA

=====

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

=====

DELIBERA N. 34 DEL 31 LUGLIO 2020

**APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2019 E RELATIVI ALLEGATI (EX
ARTICOLO 37 DELLO STATUTO AZIENDALE)**

=====

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di luglio

31 luglio 2020

in Perugia presso la sede dell'Azienda è stato convocato il

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nelle forme e termini di legge al quale risultano presenti:

- Antonio D'Acunto – Presidente (in sede)
- Francesco Diotalle – Vice-Presidente (in videoconferenza)
- Cristina Merli – Consigliere (in sede)

Accertato che la seduta del Consiglio è stata convocata nel rispetto delle norme di cui all'art. 11 dello Statuto Aziendale e che il numero dei presenti rende valida l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la riunione, alla quale assistono il Direttore Generale e il Rag. Leonardo Catana con la funzione di segretario verbalizzante.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2019 presentata nei termini previsti dall'Art. 107 Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 "Cura Italia" unitamente ai prospetti del Conto Consuntivo Economico, del Conto Finanziario ed il Conto Patrimoniale, redatti in conformità a quanto dispone il DPR 4.10.1986, n. 902;

Esaminate le singole partite del conto che risultano essere rispondenti ai documenti contabili allegati, nonché agli atti amministrativi giustificativi ed autorizzativi delle singole spese;

Dopo ampia discussione e dibattito;

Visti gli artt. 37 e 38 dello Statuto Aziendale;

Visto l'art. 33 del Regolamento Aziendale;

Visto l'art. 3 del T.U. 15.10.1925, n. 2578;

Visti gli artt. 42 e 43 del DPR 4.10.1986, n. 902;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

- di approvare il Bilancio Consuntivo dell'A.F.A.S. per l'esercizio 2019 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione
- Propone così come disposto dall'art. 38, comma 3 dello Statuto, di accantonare al fondo di riserva l'intero utile di esercizio relativo alla gestione propria pari ad euro 169.737
- di inviare all'esame della Giunta Comunale il Conto Consuntivo dell'esercizio 2019, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori, non appena dagli stessi presentata, giusto quanto disposto dagli artt. 42 e 43 del DPR 4.10.1986, n. 902 e dall'art. 37 dello Statuto Aziendale.

IL PRESIDENTE

Avv. Antonio D'Acunto

F.to Avv. Antonio D'Acunto

IL SEGRETARIO

Leonardo Catana

F.to Leonardo Catana

**BILANCIO CONSUNTIVO
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019
Relazione favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti**

Relazione del Collegio dei Revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Al Socio Unico di Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S Perugia

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S Perugia, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dagli Amministratori nel paragrafo della Nota Integrativa avente ad oggetto "correzione di errori rilevanti", che illustra le motivazioni e gli effetti sul bilancio derivanti dall'identificazione e relativa correzione di errori rilevanti nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2019, che ha comportato la rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri Aspetti

Il bilancio della Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S Perugia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro collegio di revisori, che in data 28 maggio 2019, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, abbiamo svolto le procedure di revisione da noi ritenute necessarie sulle rettifiche indicate nel paragrafo "Correzione di errori rilevanti" della Nota Integrativa, effettuate dagli Amministratori per rideterminare i dati comparativi dell'esercizio precedente. Non siamo stati incaricati di svolgere una revisione contabile, completa e limitata, né altre procedure di revisione sul bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ad eccezione delle procedure di revisione svolte sulle rettifiche indicate nel paragrafo "Correzione di errori rilevanti" della Nota Integrativa. Di conseguenza non esprimiamo alcuna conclusione sul bilancio della Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S Perugia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza

*A.F.A.S. - Azienda Speciale Farmacie del Comune di Perugia
Relazione del Collegio dei Revisori
31 Dicembre 2019*

significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S. Perugia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S. Perugia al 31 Dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S. Perugia al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S. Perugia al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 10 Agosto 2020

Il Collegio dei Revisori

Massimo Anticoli

Mauro Uffizi Letti

Enrico Vantaggi